



**COMUNE DI BRONTE**  
**ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Numero 46 Del 17-07-2017

**Oggetto: Ricognizione degli immobili di proprietà comunale suscettibili di alienazioni e/o valorizzazioni ai sensi dell'art.58 del D.L. 112/08 convertito con modificazioni nella L.133/08. Approvazione dello schema del Piano delle alienazioni e/o valorizzazioni da allegare al Bilancio di previsione per anno 2017 - Rinvio.**

L'anno duemiladiciassette il giorno diciassette del mese di luglio alle ore 09:15 e seguenti, nella consueta sala delle adunanze consiliari del Comune di Bronte.

Alla sessione D'urgenza di Prima convocazione che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

<b>MELI VINCENZA</b>	<b>P</b>	<b>PRESTIANNI ANGELICA</b>	<b>P</b>
<b>CATANIA FRANCO</b>	<b>A</b>	<b>MESSINA GAETANO</b>	<b>A</b>
<b>CASTIGLIONE MASSIMO GIUSEPPE</b>	<b>P</b>	<b>DI MULO GIUSEPPE</b>	<b>P</b>
<b>CALAMUCCI SALVATORE</b>	<b>A</b>	<b>CATANIA ANGELICA</b>	<b>P</b>
<b>PAGANO GIUSEPPA</b>	<b>A</b>	<b>DI FRANCESCO ERNESTO</b>	<b>P</b>
<b>LUCA SALVATORE</b>	<b>A</b>	<b>GALATI PIZZOLANTE ANTONINO</b>	<b>P</b>
<b>DE LUCA MARIA</b>	<b>P</b>	<b>LEANZA ANTONIO</b>	<b>P</b>
<b>FRANCO VALERIA</b>	<b>P</b>	<b>PETRONACI ANTONIO GIOVANNI DOMENICO</b>	<b>A</b>
<b>CASTIGLIONE CARLO MARIA</b>	<b>A</b>	<b>LIUZZO SCORPO ROSARIO</b>	<b>A</b>
<b>LONGHITANO SAMANTA</b>	<b>A</b>	<b>SAVOCA AUSILIA</b>	<b>A</b>

Presenti n. 10 Assenti n. 10.

Presiede GALATI PIZZOLANTE ANTONINO in qualità di PRESIDENTE.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE DOTT. BARTORILLA GIUSEPPE

La seduta è pubblica.



## COMUNE DI BRONTE

*Il Presidente del Consiglio Comunale, Galati Antonino, assume la Presidenza del Consiglio Comunale, convocato con prot. N. 14774 del 14/07/2017.*

Alle ore 9,15, all'appello nominale, risultano presenti n.10 Consiglieri comunali (Meli, Calamucci, Pagano, Luca, Castiglione C., Longhitano, Messina, Petronaci, Liuzzo e Savoca).

**Il Presidente** dispone, verificata la mancanza del numero legale, ai sensi dell'art.30, comma 2, della L.R. n.9/1986, come sostituito dall'art.21 della L.R. n.26/1993, la sospensione di un'ora della seduta.

**Il Consigliere Leanza:** Presidente, siccome qui siamo tutti bravi a gridare allo scandalo..., lo metta agli atti, si sono alzati e se ne sono andati..."

**Il Consigliere Catania:** "Che non si dia che è colpa dell'opposizione..."

**Il Consigliere Di Mulo:** "Presidente non è possibile che quando una parte del Consiglio Comunale si alza..., è strumentalizzazione o demagogia nei confronti della maggioranza o dell'Amministrazione comunale. E quando invece si alza la maggioranza è tutto a posto e regolare. Queste sono cose che la cittadinanza deve sapere..., e quindi Presidente la prego gentilmente di prendere posizione in merito perché mi risulta dagli ultimi incontri, dove lei ha partecipato anche in tv..., di queste posizioni non ne sono state prese. Quindi la prego gentilmente la prossima volta, a tutela del Consiglio Comunale, di evidenziare quanto successo."

**Il Consigliere De Luca:** "Visto che l'opposizione dichiara di essere presente..., io dico che sono di maggioranza..., una maggioranza critica; però io non uso due pesi e due misure e sono sempre del parere che le cose o si fanno o non si fanno. Il Consiglio Comunale deve essere libero... (voce fuori microfono) io purtroppo ero al telefono e non ho visto la scena. Penso che non è positivo che la gente veda queste cose. Il Consiglio Comunale deve essere un organo attivo all'interno del Comune. Questa è politica cattiva..., ma anche quella del Consiglio precedente è politica cattiva."

Alle ore 10,21, riprendono i lavori e si procede all'appello nominale. Risultano presenti i Consiglieri Meli, Castiglione M., Pagano, Luca, De Luca, Franco, Castiglione C., Longhitano, Messina, Di Mulo, Catania A., Di Francesco, Galati, Leanza, Petronaci, Liuzzo e Savoca (presenti n.17).

Per l'Amministrazione comunale sono presenti il Vice Sindaco Triscari, e l'Assessore Biuso.

**Il Presidente** introduce il I punto all'O.d.G. avente ad oggetto: "Ricognizione degli immobili di proprietà comunale suscettibili di alienazioni e/o valorizzazioni ai sensi dell'art.58 del D.L. 112/08 convertito con modificazioni nella L.133/08. Approvazione dello schema del Piano delle alienazioni e/o valorizzazioni da allegare al Bilancio di previsione per l'anno 2017".

**Il Presidente dà la parola al Consigliere Franco**

**Il Consigliere Franco:** "Presidente, leggo questa comunicazione a nome mio e dei Consiglieri Bronte 2.0, Di Mulo ed Angelica Catania. *Viene data lettura della comunicazione.* La deposito agli atti."

**Alle ore 10,30 entra in aula il Consigliere Prestianni (Consiglieri presenti 18).**

**Il Presidente dà la parola al Consigliere Leanza**

**Il Consigliere Leanza:** "Presidente, lei l'altro giorno ha chiesto la disponibilità a me ed altri Consiglieri comunali con l'Ordine del Giorno di oggi. Molti so che gli hanno detto che non erano disponibili per lunedì. Ora, voglio capire..., il messaggio suo era per vedere la disponibilità alla Presidenza del Consiglio Comunale o per comprendere l'indisponibilità."

**Il Presidente:** "Consigliere Leanza, come dice lei, molti hanno detto che non erano disponibili per il lunedì, ma molti hanno detto che erano disponibili. (voce fuori microfono). Punto 1 dell'Ordine del Giorno. *Viene data lettura dell'oggetto della proposta di atto deliberativo segnata in oggetto.*

Mentre attendiamo l'ing. Caudullo, il Presidente della Commissione vuole relazionare?"



## COMUNE DI BRONTE

**Entrano in aula il Sindaco Calanna e l'Ing. Caudullo.**

**Il Presidente dà la parola al Consigliere Messina.**

**Il Consigliere Messina:** "Giorno 14 mi è stata inviata una PEC da parte dell'ufficio di Presidenza..., mi è stata inoltrata una delibera di Giunta che modificava il piano delle alienazioni che il 13, il giorno prima, era stato bocciato da questo Consiglio. Analizzato l'atto tecnico di Giunta, e gli allegati ad esso allegati, mi sono premurato di girarlo a tutti i componenti della Commissione, sia la convocazione che l'atto trasmesso, proprio perché mi si chiedeva nella mail di convocare urgentemente, per stamattina, una Commissione. Quindi ho chiesto ai colleghi la loro disponibilità e devo dire che tutti, al d là..., anzi il primo a rispondermi è stato il Consigliere Di Francesco, devo dargliene atto, e poi a seguire tutti gli altri, tutti hanno dato disponibilità ad incontrarci stamattina. Questa mattina alle 8 eravamo in 3..., poi sono venuti gli altri. Abbiamo aspettato che ricevessero la PEC di convocazione, perché c'è stato un difetto di comunicazione perché io mando la PEC di convocazione il 14..., ma il 14 è venerdì e quindi gli uffici la leggono stamattina..., il protocollo, per cui l'ingegnere, la ragioniera..., che erano stati convocati, sono venuti un po' più tardi delle 8. Ecco perché la Commissione si è protratta fino alle 9.20..., per registrare anche tutti gli interventi che ciascun Consigliere membro della Commissione ha voluto fare, e per ascoltare eventuali chiarimenti che qualcuno di noi ha chiesto all'ingegnere. Allora, io sintetizzo un po' quello che abbiamo scritto..., se volete vi leggo il verbale di stamattina. L'atto che è stato inoltrato con delibera di giunta 69 del 14.07.2017 ripropone un piano delle alienazioni che come meglio ci spiegherà l'ingegnere Caudullo dopo, costituisce di tutti i beni immobili che n vendibili da parte dell'Ente..., che rispetto a quello di giorno 13 è mancante solo di una parte. Cioè, noi avevamo giorno 13 il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni che prevedeva questi 16 lotti più i 7 capannoni più 1 bene da locare, che era il campo sportivo; nella riproposizione del piano, si toglie il bene da locare, quindi si toglie l'allegato 2 della precedente delibera che riferiva alla valorizzazione dei beni immobili comunali, e si ritorna a quello che abbiamo, chi lo ha..., abbiamo approvato il 28 dicembre 2016..., che a mia memoria è quello che ho analizzato in Commissione lo scorso anno ed anche due anni fa. Quindi, sostanzialmente si ripropone la vendita dei 16 lotti per un importo complessivo di 1 milione 224 mila 720 euro..., e la vendita di 7 capannoni per un importo di 1 milione 817 mila 156,83..., quindi per complessive circa 3 milioni di euro. Ci sarebbero altri due lotti di cui non è riportato l'importo, perché si riferisce nel piano stesso, ma era così anche giorni 13 ed anche lo scorso anno, che il valore complessivo relativo alla vendita di questi due lotti, di cui non è riportato esplicitamente l'importo, è da rinviarsi alla delibera di Giunta 62 del 30 giugno 2014. Questo è stato il riscontro che ci ha fatto perdere qualche dieci minuti in più stamattina..., proprio perché dalla discussione della volta scorsa emergeva...< ma quanto ammontano questi soldi?>; siccome nel bilancio, diceva la ragioniera Benvegna, che sono distribuiti nel bilancio triennale, quindi è difficile fare la somma a quale competenza di anno si riferiva. Questa mattina ci siamo presi questa briga di farci le somme e di riportare a voi questi dati. Ad onor del vero devo fare lettura delle dichiarazioni fatte dai singoli Consiglieri.

*Viene data lettura delle dichiarazioni dei Consiglieri inserite nel verbale della Commissione.*

Ho dato lettura di quanto il Consigliere mi ha espresso questa mattina, dopodiché rimangono tutte le considerazioni fatte precedentemente, che in questa sede mi sembra inutile ripetere perché le abbiamo ampiamente elencate ed erano riportate nei verbali 6-7-8-9 della Commissione II di cui abbiamo dato lettura in data 13 luglio."

**Il Presidente dà la parola all'ing. Caudullo**



## COMUNE DI BRONTE

**L'ing. Caudullo:** “Il piano, nella precedente stesura, lo avevamo già discusso nel precedente Consiglio Comunale. In questa versione non risulta riportato l’immobile definito locabile, la struttura sportiva del campo S. Nicola, e questo è stato anche visto di concerto con i responsabili del servizio finanziario. Quindi andiamo alla stesura che c’è stata in questi ultimi esercizi finanziari, con la previsione di alienare alcuni opifici in base alle comunicazioni e alle disponibilità che mi sono state comunicate dal capo area competente. E poi per ciò che attiene le aree..., quelle aree che sono state oggetto di un finanziamento europeo, sono stati collaudati, e rispetto al precedente esercizio finanziario sono stati già accatastati. Per cui ogni lotto ha la sua estensione esatta ed il numero che lo contraddistingue. Naturalmente, come si diceva la volta scorsa, alcune di queste aree sono state oggetto di un bando che è stato pubblicato negli anni scorsi ed il cui esito già si è definito con il provvedimento del capo area competente che ha proceduto all’assegnazione. Non siamo ancora nella fase di stipula del contratto, ma penso che le procedure sono già state avviate, per cui in bilancio si trova la somma per intero. Nella previsione del bilancio è previsto un piano di riparto, perché questo finanziamento concesso dall’unione europea, c’era anche l’obbligo di presentare, a avvenuto collaudo dei lavori, un piano di riparto distinto anni con l’obbligo di destinare una parte di queste somme alla manutenzione straordinaria di tutta la zona artigianale. Per cui sicuramente voi avete trovato..., un piano..., è decennale ma sono stati riportati i primi tre anni, in cui c’è una parte che va destinata alla manutenzione dell’area artigianale..., un’altra somma è stata destinata per investimenti al titolo II del bilancio attuale. Per le aree rimanenti, sono rimasti due lotti, è già stato pubblicato un bando, sono pervenute già le relative istanze, sono te richiedenti a fronte di due lotti, e la Commissione presieduta da me, in quanto nominato con decreto sindacale, procederà entro questo mese ad assegnare queste due aree. Non ho altro da aggiungere.”

**Il Presidente dà la parola al Consigliere Castiglione M.**

**Il Consigliere Castiglione M.:** “Presidente, siccome la Commissione si è riunita stamattina, io l’ho saputo tramite il mio Presidente e gli ho detto che non potevo essere presente prima delle 8.30..., volevo informare il mio gruppo di tutta la situazione. Io chiedo 5 minuti di sospensione per potere parlare con i componenti del mio gruppo in virtù di questo Ordine del Giorno.”

**Alle ore 10,40, il Presidente pone in votazione palese per alzata di mano la richiesta di sospensione dei lavori che viene approvata all’unanimità dai n. 18 Consiglieri presenti e votanti.**

**Alla ripresa dei lavori consiliari, ore 10,54, all’appello nominale risultano presenti n. 17 Consiglieri, assenti 3 (Catania F., Calamucci e Savoca).**

**Il Presidente dà la parola al Consigliere De Luca**

**Il Consigliere De Luca:** “Il piano delle alienazioni che stiamo esaminando oggi, riportato oggi dopo la variazione della Giunta comunale, è uguale a quello della volta scorsa. Quello che cambia è solo la valorizzazione del campo sportivo..., che non c’è più messa, e noi potevamo essere d’accordo perché è importante..., il vecchio campo sportivo; invece non siamo d’accordo sulle alienazioni che sono messe in questo piano, che già sono ripetuti nel 2014-2015-2016..., e forse anche da prima, e quindi abbiamo le stesse somme che dovremmo vendere, che in realtà sono sulla carta e non ci saranno mai. Qui non siamo per bocciare il piano delle alienazioni..., un fatto strumentale, assolutamente..., vogliamo cambiare questo piano delle alienazioni e soprattutto la vendita dei capannoni della zona artigianale..., che ormai sono lì fermi, ci sono solamente manifestazioni di interesse, ma non c’è né una procedura di avvio della vendita..., e quindi qualche inghippo ci sarà. Allora visto che noi vogliamo fare questo piano..., una nostra proposta poteva essere..., cambiamo il Regolamento della zona artigianale,



## COMUNE DI BRONTE

soprattutto della vendita dei capannoni perché sono rimati lì..., vediamo a che livello siamo e i lotti della zona artigianale, se facciamo questa cosa velocemente, e si può quando si vuole, anche perché c'è un iter procedurale in atto, in una settimana, in pochi giorni possiamo riportare il piano delle alienazioni variato e quindi potere procedere all'approvazione del Piano triennale delle OO.PP e quindi di tutti gli altri atti che sono importanti per l'approvazione del bilancio.”

**Alle ore 10,55 entra in aula il Consigliere Savoca (Consiglieri presenti 18).**

**Il Presidente dà la parola al Sindaco, avv. Calanna**

**Il Sindaco:** “Io non ho capito bene la proposta, però non so se può essere utile una relazione che il capo area competente, il dr. Minio, sulla zona artigianale ha redatto per iscritto. Se non fosse utile ai fini della risoluzione dei vostri dubbi, magari mi riproporrete quali sono i vostri dubbi e ne parliamo. (voce fuori microfono). Chiedo al Presidente di Commissione..., questa mattina voi avete discusso anche un punto relativo alla modifica del Regolamento? (voce fuori microfono).”

**Il Consigliere Messina:** “Io questa mattina per correttezza non l'ho messo all'Ordine del Giorno perché essendo un Regolamento è di competenza di due Commissioni; averlo discusso questa mattina diventava una cosa..., le cose che non sono per come dovrebbero essere non mi piace farle. Io è dal 14 luglio..., il dr. Minio mi ha mandato per PEC le modifiche al Regolamento della gestione dell'area artigianale di cui si è discusso anche nel precedente Consiglio Comunale, ed erano le modifiche che avevamo chiesto come Commissione il 4 maggio e di cui si è discusso nel dibattito che abbiamo fatto il 13 maggio; ed erano modifiche che erano funzionali alla gestione di come operare nel tempo, come “costringere” i possessori in locazione degli immobili ad acquistare i beni oppure a rinunciarvi. Perché questo rinnovo tacito del contratto d'affitto ci sembrava una cosa, a tutta la Commissione, non mi pare che ci fosse qualcuno in disaccordo, e quindi avevamo iniziato questo procedimento. Ci sono state delle eccezioni fatte dall'ufficio legale che poi noi abbiamo tradotto con il nostro legale in Commissione, l'avv. Petronaci, ed abbiamo tradotto in quello che volevamo fare noi, detto in modalità giuridiche idonee, ed abbiamo visto che il giorno dopo del Consiglio il dr. Minio mi invia questo Regolamento che all'art. 11 riporta proprio le parole che avevamo inserite noi..., che era la possibilità di utilizzare il diritto di prelazione in un tempo definito, e non illimitato nel tempo, e bisognava entro 3 anni dalla scadenza del contratto in corso, che dura sei anni, quindi hanno 3 anni di tempo massimo per pensarci, dopodiché se loro non si avvalgono del diritto di prelazione alla scadenza del contratto il Comune ritorna in possesso del proprio bene e decide il Comune, con bandi appositi, se darlo in locazione ad altri o venderlo. Certo, locazione a loro stessi avevamo detto che non se ne poteva dare. Queste sono procedure che con il piano delle alienazioni c'entravano nella misura in cui noi dobbiamo vendere questi 7 capannoni e li dobbiamo vendere perché sono già disponibili..., non entrano in gioco in questo Regolamento i 7 capannoni..., semmai entrerebbero in gioco i capannoni che attualmente sono tenuti in locazione, di cui non riusciamo a prendere tutti i soldi di affitto..., mi pare che nella relazione del Collegio dei Revisori dei Conti c'è scritto che abbiamo percepito solo il 27%, dato dei canoni di affitto fermo allo scorso anno, e noi puntavamo su quelli. Questi sono già nelle nostre immediate disponibilità e quindi penso che non ce li ha nessuno in locazione..., questi 7 di cui stiamo parlando. Quindi, alla modifica che noi abbiamo fatto non sottendono perché sono già nella disponibilità del Comune.”

**Il Presidente dà la parola al Consigliere Luca**

**Il Consigliere Luca:** “Ha detto bene il Presidente della Commissione perché era nelle nostre intenzioni andare a modificare questo articolo che naturalmente, e lo faccio in questa seduta, mi rivolgo anche al Presidente della I Commissione a potersi fare parte attiva in maniera tale a convocare la I ed il



## COMUNE DI BRONTE

Presidente della II Commissione, e quindi procedere alla modifica di quell'articolato. Così noi mettiamo nella disponibilità di questo Comune il capannone..., per coloro i quali non hanno interesse o per coloro i quali per qualsiasi titolo non abbiano più i requisiti oppure che siano morosi.”

**Il Presidente dà la parola al Consigliere Di Mulo**

**Il Consigliere Di Mulo:** “Ho letto la nota del dr. Minio che apprezzo molto, e questa è dimostrazione di professionalità che i nostri uffici continuano a dimostrare anche se qualcuno ha ancora qualche dubbio, e sono soddisfatto perché ci ha risposto in merito a tutte le somme relativamente agli ultimi 3 anni, e tutto il lavoro svolto dall'ufficio in merito alla situazione della zona artigianale, ed inoltre ci comunica che ha depositato presso l'ufficio di Presidenza la proposta di modifica al Regolamento. Intanto ringrazio il dr. Minio per il lavoro che ha svolto, però voglio dire una cosa; in continuazione a quello che ha detto la collega De Luca..., visto che i presupposti ci sono tutti, visto che questo piano delle alienazioni dimostra lacune in merito alle vendite di questa zona artigianale, visto che abbiamo già pronto il Regolamento da emendare..., la proposta è di rinviare una settimana, dieci giorni, 15 giorni questo Consiglio Comunale, al fine di trattare definitivamente questa situazione in merito al piano delle alienazioni. Penso che la proposta è chiara.”

**Il Sindaco:** “La proposta è chiara ma è inaccoglibile perché lo stesso risultato, a parte che dovremmo capirla bene, ma se è utile per l'Ente, come pare che sia utile, lo stesso risultato noi potremmo raggiungerlo invertendo le fasi. Cioè, approvare il bilancio non è una cosa che va a vantaggio del sottoscritto, come Graziano Calanna, ma è una cosa che va a vantaggio della città..., ed attendere 15 giorni per riunirsi ed esaminare il bilancio..., significa attenderne altri 15-20 per mettersi in moto la macchina burocratica per i mandati di pagamento, significa che ci avviamo verso il mese di agosto e quindi anche i nostri capi area, anche i nostri dipendenti comunali iniziano a programmare le ferie..., per cui se ci sono delle lacune, come qualche Consigliere comunale dice, nulla esclude che questo Consiglio Comunale formalmente prenda l'impegno di riunirsi fra una settimana per affrontare queste lacune che riguardano il Regolamento della zona artigianale, ma consentitemelo..., si vada avanti oggi, si esamini oggi il bilancio nei tempi giusti, e se c'è un impegno il sottoscritto lo prende qui pubblicamente..., fermo restando che devo bene capire qual è la modifica che voi proponete.”

**Il Presidente dà la parola al Consigliere Petronaci**

**Il Consigliere Petronaci:** “Io mi riallaccio un po' a quelle che sono state le discussioni che abbiamo portato avanti questa mattina in sede di Commissione per quanto riguarda l'esame del piano delle alienazioni. Obiettivamente anche io vorrei ben capire nello specifico quali sono queste modifiche che si vogliono portare al piano delle alienazioni..., e però nello stesso tempo approfitto della presenza dell'ing. Caudullo in aula per chiedere alcuni chiarimenti. Innanzitutto, anche riallacciandomi alla dichiarazione del Consigliere Di Francesco in Commissione, la prima domanda è quella relativa ad un elenco generale degli immobili che sono suscettibili di alienazione perché appunto nel piano delle alienazioni vengono riportati i 7 capannoni e 16 lotti di terreno più 2..., e quindi la domanda è questa...” ci sono degli atti propedeutici e quali sono?”..., affinché si possa fare un elenco generale di tutti gli immobili di proprietà dell'Ente che potrebbero essere suscettibili di alienazione. Poi, volevo anche capire un'altra cosa. Nel piano delle alienazioni abbiamo detto che ci sono 7 capannoni e 16 lotti più 2 di terreno; questi immobili che sono inseriti nel piano delle alienazioni, sono quelli già oggetto dell'assegnazione definitiva a seguito di bando ad evidenza pubblica che è stato chiuso nei mesi precedenti? E soprattutto volevo anche capire se c'è una tempistica certa relativamente al seguito dell'iter procedurale. Infine, volevo anche fare riferimento alla nostra richiesta di modifica del



## COMUNE DI BRONTE

Regolamento del diritto di prelazione da applicare ai soggetti che conducono in locazione i nostri capannoni della zona artigianale. Come ha letto il Presidente della Commissione, Messina, dobbiamo dire che a questa modifica si è giunti dopo una precedente modifica che non era stata recepita per un problema di ordine legale, in quanto l'ufficio legale ci aveva comunicato che c'erano dei particolare che dovevamo inserire all'interno del Regolamento; ovviamente questo diventa importante, secondo me, non per quelli che sono i capannoni inseriti nel piano delle alienazioni, perché ormai quelli sono nella piena disponibilità dell'Ente, ma il problema si porrebbe per quelli i cui contratti sono a scadere e che dovranno essere rinnovati. Per cui, in quelli che verranno rinnovati si inserirà questa clausola secondo cui entro tre anni il conduttore dovrà comunicare la propria volontà di aderire o meno al diritto di prelazione. Quindi quello, secondo me, fa riferimento ai capannoni che non sono ormai inseriti nel piano delle alienazioni. Quindi, riallacciandomi a quello che dice il Consigliere Di Mulo, vediamo come in maniera attiva l'ufficio si è prodigato ad inviare quelle che sono le messe in mora nei confronti dei conduttori che risultavano essere morosi..., e la cosa importante è quella che viene comunicata... (voce fuori microfono) i rilievi legali erano fundamentalmente legati al rinnovo tacito, perché non è previsto un rinnovo tacito nella pubblica Amministrazione...; cioè ai 6 anni si chiude, non c'è un rinnovo tacito. Poi se si vuole rinnovare il contratto di locazione è un altro discorso. Quindi, noi abbiamo stabilito proprio quella cadenza temporale. Per noi era interessante stabilire una tempistica certa..., quindi entro i 3 anni il conduttore esprime la sua volontà..., e nell'ipotesi in cui non la dovesse esprimere ovviamente l'immobile rientra nella piena disponibilità dell'Ente che potrà fare quello che vuole, venderlo o concederlo in locazione..., però con l'esclusione dello stesso soggetto altrimenti non avrebbe senso "imporre" la facoltà di scelta. (voce fuori microfono) Eventualmente non dovesse essere in regola con i canoni..., qui la cosa importante... (voce fuori microfono) non può esercitare l'opzione e nonostante tutto la possibilità dell'Ente di inviare le lettere sia di messa in mora che..., addirittura, e da quello che ci comunica il dr. Minio nella nota per iscritto, a seguito della notifica in data 22 giugno 2017, il dr. Minio comunica che sei locatari hanno regolarizzato la loro posizione debitoria. È importante mandare gli atti di interruzione di prescrizione perché se non si dovesse rispondere diventa il presupposto potere procedere dal punto di vista legale. Aspetto una risposta di chiarimento da parte dell'ing. Caudullo."

**L'ing. Caudullo:** "Per quanto riguarda l'elenco dei beni, noi abbiamo l'inventario dei beni mobili ed immobili presso l'ufficio competente..., per cui da lì..., è chiaro che il Comune ha molti beni..., terreni, boschi e quant'altro, per cui non è una scelta del capo area, quando va a proporre un piano delle alienazioni, scegliere a suo piacimento. È chiaro che nasce da degli obiettivi e da direttive che vengono impartite all'Amministrazione comunale. Devo anche dire che nel passato si è cercato di vendere anche altri beni..., che io ricordo, ma questo molti anni fa, quando si parlava di vendere l'ex mattatoio, oppure l'ex falegnameria Pirrone, oppure l'ex carcere mandamentale..., ma ci siamo accorti che pur avendo fatto anche dei tentativi di aste, di vendita, non sono andate in porto perché forse non erano dei beni particolarmente appetibili sia per le condizioni che noi tutti conosciamo sia per la possibilità di poter realizzare degli insediamenti. Però nulla vieta di andare a fare una ricognizione di questi beni, andare a valutarli uno per uno, e valutare qual è la suscettibilità alla vendita..., all'alienazione...; non c'è un criterio..., il criterio lo può stabilire anche il Consiglio Comunale perché per rendere appetibile ad un privato un bene, occorre che il privato possa realizzare degli insediamenti oppure che sia edificabile. Nessuno va a comprare un bene, ad esempio l'ex mattatoio, che ha come destinazione una zona per attrezzature..., e la legge addirittura dava la possibilità al Consiglio Comunale, nel momento



## COMUNE DI BRONTE

in cui si inseriva un bene, di approvarne, ove la destinazione non fosse compatibile con il vigente strumento urbanistico, di approvarla anche in variante. La delibera di approvazione del piano delle alienazioni, in questo particolare caso costituiva anche variante allo strumento urbanistico. Quindi, evidentemente questo problema si è posto per molte Amministrazioni. Per quanto mi riguarda io sono disponibile con le Commissioni consiliari a valutare bene per bene..., anche perché ci sono alcuni beni che stiamo perfezionando dal punto di vista catastale perché ci sono dei beni che nel corso degli anni non si è riusciti a regolarizzare bene dal punto di vista catastale ed è un lavoro che viene reso sempre più difficile solamente dalle limitate disponibilità finanziarie. Per quanto riguarda i lotti, sono 16 più 2 oggetto di una transazione che fu regolarizzata nel 2014; i 16..., il collega Minio li ha messi a bando e ne sono stati assegnati 14, c'è la determina di assegnazione, e poi è stata fatta la graduatoria, l'assegnazione dei punteggi e poi con determina del collega Minio che sto sostituendo io perché è in ferie, ma che posso chiamare qualora sia necessario fornire ulteriori chiarimenti, sono state assegnate alle aziende perché alcune aziende ne hanno chiesto anche più di uno..., che era in funzione del particolare tipo di insediamento che era richiesto ed anche dall'indotto lavorativo e produttivo che si proponeva con questa relazione. Gli altri due lotti rimanenti sono stati recentemente oggetto di un ulteriore bando emesso da parte del collega e sono arrivate tre proposte. Io sono il Presidente della Commissione e giovedì ci riuniremo per esaminare queste istanze e per chiudere questa fase..., anche perché, poco fa si parlava di tempi..., siccome i 18 lotti erano oggetto di un finanziamento dell'Assessorato attività produttive, un finanziamento dell'Unione europea, per questo finanziamento c'era l'obbligo di dimostrare entro il 31 dicembre del 2016 che venissero attivate completamente le procedure per l'assegnazione dei lotti..., e noi l'abbiamo fatto per questo motivo. Era uno degli obblighi che abbiamo dovuto dichiarare con una delibera di Giunta..., quindi si è chiusa la contabilità finale dei lavori, ma contestualmente in uno alla contabilità finale dei lavori ed al collaudo venne richiesto questo ulteriore piano finanziario perché l'intento europeo era quello di realizzare opere che siano immediatamente fruibili e fruite. E su questo mi risulta che l'istruttoria è già stata completata e non mi pare che al Comune siano pervenuti dei rilievi. L'ultima domanda... sulla tempistica; sulla tempistica, non posso fornire maggiori chiarimenti perché non me ne sono occupato, dovrei ricordarmi con il collega. So che sull'assegnazione definitiva, avvenuta con una determina del capo settore..., e c'è stato anche un successivo verbale, gli assegnatari hanno avuto ognuno il lotto identificato con l'identificativo catastale.”

**Il Presidente dà la parola al Consigliere Longhitano**

**Il Consigliere Longhitano:** “Io volevo fare una piccola proposta prima di continuare con gli interventi. Siccome abbiamo ricevuto noi questa relazione, abbiamo avuto modo di leggerla, però i cittadini non ne conoscono il contenuto. Quindi, già due Consiglieri hanno fatto riferimento a questa relazione..., probabilmente qualcuno altro farà un intervento..., se fosse possibile leggerla così i cittadini sanno di cosa si discute. Se magari la legge lei...”

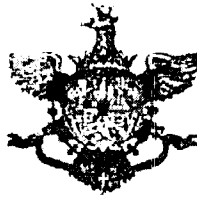
**Il Presidente:** “Penso di sì..., la legge il Sindaco.”

**Il Sindaco, Avv. Calanna, dà lettura della relazione sulla zona artigianale.**

**Il Sindaco:** “Un dato che vorrei evidenziare, Consigliere Messina, quella percentuale che lei poco fa citava non tiene conto di questi ulteriori 60 mila euro considerato che leggo che la notifica è stata effettuata il 22 giugno 2017 mentre il bilancio in giunta è stato approvato il 26 maggio.”

**Il Presidente dà la parola al Consigliere Leanza**





## COMUNE DI BRONTE

**Il Consigliere Leanza:** “Innanzitutto avendo appreso questa nota che ha letto il Sindaco, dimostra che tutto è auspicabile questo giro di vite sull’incasso dei capannoni..., e diamo atto che c’è stato un impulso da parte del Consiglio Comunale che non ha fatto altro che il suo dovere, così come ha fatto il suo dovere il dirigente. È una cosa che deve essere fatta e rientra nell’ordinario. Riagganciandomi alle considerazioni che ha fatto nel precedente intervento l’ing. Caudullo..., bisogna considerare che il bilancio è lo strumento per eccellenza, lo strumento più importante per il Comune, e quando si inserisce un atto, come quello del piano sulle alienazioni, tutto quello che si dice deve essere suffragato da un’adeguata sostenibilità perché altrimenti il bilancio non è veritiero o non è corretto o addirittura si possono mettere a rischio gli equilibri di bilancio..., anche se sulle alienazioni impatterebbe sugli investimenti. Ora, per quanto riguarda le alienazioni è opportuno..., si è parlato di modifiche da apportare al Regolamento, che tutte le istanze che provengono da parte delle aziende, soprattutto se si tratta di acquisti di terreni, che abbiano questa sostenibilità; devono essere suffragate da un’attestazione economica finanziaria o da un progetto cantierabile o da una forma di sostenimento da parte di una banca per quanto riguarda l’acquisto o il leasing..., perché altrimenti restiamo qui fra 1 o 2 anni a discutere della stessa cosa e faremo un buco nell’acqua. Quindi è opportuno fare due approfondimenti. E prima dell’approvazione del bilancio, che tutto quello che entra nel bilancio, soprattutto su una voce così importante, sia adeguatamente sostenibile delibera o che si sono prese, come (p.i.) tutte le opportune precauzioni per cui tutto quello che entra in bilancio sia adeguatamente sostenibile.”

**Il Presidente dà la parola al Consigliere Prestianni**

**Il Consigliere Prestianni:** “Il collega Consigliere mi ha preceduto, però a volte quando siamo stati ripresi..., nel precedente Consiglio, che eravamo il pubblico ministero nel porre delle domande di continuo in merito a quanto si era incassato, le persone morose..., cioè, è stato richiesto da parte nostra questa relazione perché altrimenti oggi non sarebbe fra le nostre mani. Io credo che da parte degli uffici sia giusto che ci mandino delle relazioni, dopo che sono state fatte delle richieste, che ci informino su tutto quello che succede all’interno della macchina burocratica del Comune..., perché se avessimo chiesto insistentemente tutto quello che stava succedendo per i capannoni, il dr. Minio, che ringraziamo, non avrebbe fatto questa relazione.”

**Il Presidente dà la parola al Consigliere Franco**

**Il Consigliere Franco:** “Io volevo fare una domanda tecnica all’ing. Caudullo. Con riferimento agli immobili di cui parlava prima..., il mattatoio..., alcuni degli immobili che abbiamo capito non sono appetibili, come mai non si è pensato di inserirli come valorizzazione per evitare che questi immobili restino lì a non produrre nulla. Pensare proprio a valorizzarli magari dandoli in comodato d’uso, magari dare la possibilità ai cittadini di sfruttare l’immobile stesso ed allo stesso tempo evitare che l’immobile resti abbandonato a sé stesso.”

**Il Sindaco:** “Se lei pensa a qualche immobile non messo, nessun atto è immutabile. Questo Consiglio Comunale può inserirlo seduta stante.”

**L’ing. Caudullo:** “La domanda è abbastanza..., perché poi si corre il rischio che questi beni si avviino sempre di più verso il degrado perché non c’è manutenzione, sono abbandonati e restano sempre poco appetibili per i motivi di cui vi ho detto. Non è detto che bisogna alienare tutto, i può anche valorizzare, concedere in affitto con varie destinazioni per fare in modo che questi immobili riprendano la quasi funzionalità. L’ho detto poco fa, mi ha preceduto anche il Sindaco dicendo che ha detto che qualsiasi bene può essere inserito..., fra tutti quelli inseriti nell’inventario dei beni. Abbiamo lavorato su direttive che ripercorrevano sostanzialmente il bilancio precedente, ma so che l’attenzione dei beni di



## COMUNE DI BRONTE

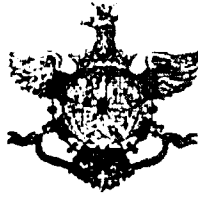
cui ha parlato lei è stata massima anche perché c'erano degli aspetti di demanialità..., forse potrà essere più esaustivo il Sindaco, che riguardavano la demanialità di questi beni. Cioè, ci si è accorti che in quell'area ricadevano su terreni vincolati ad uso civico, per cui abbiamo dovuto attivare la procedura presso il competente Unità Operativa Usi Civici perché ci fosse il cambio di categoria e dopodiché si possono alienare. Io sono disponibile a tutte le direttive che mi perverranno sia da parte dell'esecutivo che da parte del Consiglio Comunale. Un aspetto che vorrei sottolineare è la destinazione urbanistica del bene. Dall'esperienza che abbiamo avuto per questi beni che furono messi a bando molti anni fa, 5-6 anni fa, nel momento in cui la destinazione urbanistica non è compatibile per determinati utilizzi, il privato non partecipa. Ma è nei poteri del Consiglio Comunale variarne la destinazione..., anche in variante al vigente strumento urbanistico. Questo per fare in modo che questi beni diventino appetibili e non versino sempre nel degrado nel quale sono."

**Il Consigliere Franco:** "Io mi scuso perché la volta precedente non c'ero e quindi mi sono persa una parte di discussione. Allora perché è stata tolta la valorizzazione del campo sportivo di S. Nicola? Perché comunque io ricordo anche che una volta al Sindaco ho fatto anche una proposta..., cioè, siccome si è provveduto a porre un divieto per alcune zone di verde per i cani che non possono più accedervi..., ed avevo proposto di far sì che il campo sportivo diventasse anche un area per cani, perché se noi imponiamo un divieto dobbiamo dare comunque un'alternativa... un'area per cani che potrebbe dare anche lavoro oltre che dare la possibilità a chi ha un cane di farlo passeggiare. Quindi mi chiedo, come mai è stata tolta questa possibilità?"

**Il Sindaco:** "E' stata tolta perché nel corso dell'ultimo Consiglio Comunale, una parte del Consiglio Comunale ha ritenuto di non dover votare favorevolmente il piano delle alienazioni..., la votazione essendo 8 con 8 non andata oltre. Essendo atto propedeutico al bilancio, non si è potuto procedere con l'esame del bilancio. Allora, il ragionamento che insieme alla mia maggioranza ed alla mia giunta abbiamo fatto è stato questo; se questo atto, che comunque alcuni Consiglieri comunali, che oggi lo hanno bocciato, lo hanno sempre votato..., qual era l'unico elemento di novità? Era il campo sportivo di S. Nicola..., cioè il tentativo di valorizzazione di questo bene. Allora, per fare sì che il Consiglio Comunale esamini il bilancio, molto importante sotto tutti i profili, pensiamo all'estate Brontese..., insomma vogliamo darla la possibilità alle persone che resteranno a Bronte, e che per vari motivi non possono andare fuori, di divertirsi? M, senza bilancio noi non possiamo fare niente. Quindi, credendo che una parte del Consiglio Comunale si fosse pronunciata sfavorevolmente a seguito di questa novità, abbiamo ritenuto di eliminare quel bene per fare in modo che quei Consiglieri potessero votare il piano delle alienazioni..., fermo restando che, come ho detto poco fa, se il Consiglio Comunale ritenesse di dover reinserire quel bene, piuttosto che altri beni, è l'organo sovrano in materia ed io non credo che troverà difficoltà da parte di alcuno."

**Il Presidente dà la parola al Consigliere Liuzzo**

**Il Consigliere Liuzzo:** "Io ritengo, rispetto alla mia breve esperienza, certamente qui dentro ci sono colleghi Consiglieri con una esperienza più lunga, che probabilmente per la prima volta questo atto che stiamo andando a discutere, potrebbe portare nelle casse dell'Ente non solo ossigeno, ma anche la possibilità di realmente finanziare quello per cui queste opere si pensa di alienarle o valorizzarle..., ovviamente il finanziamento di spese in conto capitale. Dico questo perché se da una parte ormai l'iter per l'assegnazione dei lotti, credo, è quasi alle battute finali..., dall'altra il lavoro di indirizzo svolto egregiamente dalla II Commissione sta producendo i suoi frutti; frutti che stanno portando ad una prossima discussione sulla modifica del Regolamento sulla gestione della zona artigianale. Quindi la



## COMUNE DI BRONTE

mia riflessione che estendo al Consiglio Comunale e al Presidente del Consiglio è questa..., ovvero quella di procedere subito alla votazione di questo atto e tradurre le volontà, che rappresentano tutte le anime del Consiglio Comunale, di modifica al Regolamento della gestione della zona artigianale in un altro Consiglio Comunale a margine di questo e dei punti contenuti all'interno di questo Consiglio Comunale..., proprio per potere dare efficacia all'atto che stiamo discutendo. Poiché, se la proposta di qualcuno era quella di rinviare il punto in attesa delle modifiche al Regolamento, la mia proposta è quella di approvare il punto e nel più breve tempo possibile modificare il Regolamento..., poiché se è vero che il secondo argomento della discussione sul punto, ovvero il Regolamento della gestione della zona artigianale, incide sulla modalità della realizzazione delle alienazioni e delle valorizzazione dei beni, i due atti secondo me sono sconnessi poiché fino allo scorso bilancio di previsione sono stati votati gli stessi beni alienati e nessuno si è preoccupato in passato di modificare il Regolamento. Quindi, non comprendo la posizione di alcuni Consiglieri che anche in passato, alla luce di un Regolamento identico, hanno votato lo stesso piano delle alienazioni. Quindi ritengo strumentale per certi aspetti questa posizione. Pertanto chiedo al Presidente l'impegno, davanti a tutti, di procedere alla votazione della modifica del Regolamento successivamente alla votazione del piano delle alienazioni."

**Il Presidente dà la parola al Consigliere Di Francesco.**

**Il Consigliere Di Francesco:** "Visto che l'argomento è diventato demagogicamente costruttivo, allora non si capisce perché..., prendo lo spunto innanzitutto dall'ultimo intervento del Consigliere Liuzzo, e poi mi riallaccio anche agli altri colleghi; dice bene, però non possiamo sempre quando alla fine bisogna fare una cosa, fare le promesse di rivedere e di approvare nel più breve tempo possibile quello che il Consiglio Comunale chiede da tempo. Per quanto riguarda la discussione costruttiva che è stata incanalata dopo l'intervento del Consigliere Franco, io ricordo caro collega Franco che è da diversi mesi che in sede di Commissione io personalmente, e ci sono i verbali che parlano, chiedo di questo nostro atto di indirizzo politico, perché il Consigliere comunale non deve solo ratificare degli atti, ma deve dare anche l'imput di indirizzo e di controllo politico amministrativo. Io chiedo da mesi questo famoso elenco dei beni potenzialmente alienabili, e quindi valorizzabili, perché ho una mia idea di valorizzazione del nostro territorio, ed ancora, fino ad oggi, non abbiamo avuto nulla. Oggi apprendo dell'apertura che si può discutere..., per me va bene, però questo atto che è stato presentato oggi, di cui io come gruppo ho dato il mio parere contrario per una serie di motivazioni..., ma non per oggi, perché da mesi che chiedo di valutare l'atto in altro modo. A me sta bene la sua idea sul campo sportivo, abbiamo anche altre idee come gruppo politico e quindi avremmo voluto un piano dei beni alienabili diverso, più ampio, più rispondente alle esigenze del territorio. Questo non è stato possibile ed ecco perché, ho fatto mettere anche a verbale, che non si può votare lo stesso atto degli anni precedenti. Per quanto riguarda questo famoso Regolamento che noi possiamo in tempi brevi, da quello che sto capendo, approvare..., perché Consigliere Liuzzo non lo facciamo prima? Perché come ha detto il Consigliere Leanza che ha fatto anche la sintesi di mesi e mesi di lavoro in II Commissione, questo è fondamentale perché a noi interessa che il bilancio sia un bilancio vero e non fittizio. A noi interessa la sostenibilità..., quando facciamo la programmazione quello è fondamentale. Quindi se non c'è la volontà di, come è stato anche detto in maniera costruttiva dal Consigliere De Luca, di rimandare questo atto e completarlo con le nostre indicazioni, il parere a parte del nostro gruppo resta contrario."

**Il Presidente:** "Scusate, è arrivato l'Assessore Bosco..., è sotto. Quindi, sospendiamo i lavori consiliari per accogliere l'Assessore. Chi vuole restare in Consiglio Comunale resti..."



## COMUNE DI BRONTE

**Il Consigliere Di Mulo:** “Presidente, le chiedo una cortesia con tutto il rispetto per l’Assessore Bosco. Io le voglio dire questo..., io ho grande rispetto quando le istituzioni, soprattutto in visita istituzionale, ci vengono a trovare nel nostro Comune, però pretendo altrettanto rispetto quando un Consiglio Comunale sta trattando cose importanti come questo..., e che venga sospeso per tale motivazione. (voce fuori microfono). Tanto è vero che, proprio per una questione di rispetto del Consiglio Comunale, io non parteciperò all’incontro con l’Assessore Bosco, ma non perché abbia qualcosa nei confronti dell’Assessore Bosco, anzi gli auguro i migliori auguri di buon lavoro e speriamo che possa portare bene per questa città, ma proprio per dimostrare che questa visita istituzionale era stata già programmata da qualche giorno. Quindi la fretta di organizzare questo Consiglio Comunale..., penso che qualcuno dovrà rispondere anche a queste cose alla cittadinanza..., senza strumentalizzazione Sindaco..., mi creda, lo dico con molta sincerità. Allora è opportuno che mettiamo l’atto al voto, saranno 10-15 minuti..., non credo che l’Assessore Bosco non capisca la situazione che abbiamo all’interno del Consiglio Comunale. Poi per il resto, decida lei come ha sempre fatto Presidente.”

**Il Sindaco:** “Solo una precisazione al Consigliere Di Mulo..., è il Consiglio Comunale che accoglie istituzionalmente un Assessore della Regione siciliana. (voce fuori microfono).”

**Il Presidente,** alle ore 11,45 sospende la seduta consiliare.

Alla ripresa, ore 13,45, **il Presidente** invita il Segretario Comunale a procedere all’appello nominale dei Consiglieri. Risultano presenti n. 17 Consiglieri, assenti 3 (Catania F., Pagano e Longhitano).

**Il Presidente dà la parola al Consigliere Luca.**

**Il Consigliere Luca:** “Presidente, io chiedo di proseguire i lavori anche nel pomeriggio e quindi sospendere... (voce fuori microfono). Presidente c’è una richiesta di un Consigliere comunale e la proposta va messa ai voti.. (voce fuori microfono). Presidente, forse non ci siamo capiti..., io siccome intendo continuare il Consiglio Comunale e trattare i punti posti all’Ordine del Giorno..., io chiedo la pausa pranzo. Se non è possibile io mi allontano..., non si è mai verificato che alle due noi iniziamo il Consiglio Comunale, quindi è una prassi che..., altrimenti provveda lei Presidente. Io ritiro la mia proposta e le chiedo di sospendere il Consiglio Comunale perché io ho necessità di andare fare l’insulina. Non è possibile..., per altri motivi viene concessa..., proprio perché si fa la conta dei numeri diventa problematico..., adesso sta diventando odiosa la cosa. Presidente, io ritiro la proposta e le chiedo, perché io ho necessità di fare l’insulina, di sospendere il Consiglio Comunale.”

**Alle ore 13,48 entra in aula il Consigliere Longhitano (Consiglieri presenti 18).**

**Il Presidente dà la parola al Consigliere Prestianni**

**Il Consigliere Prestianni:** “Presidente, sono giuste le esigenze del collega però..., lei Presidente ha fatto un giro di chiamate e noi le avevamo detto che oggi non era possibile potere fare questo Consiglio sia per problemi personali..., avevamo chiesto di fare una Conferenza dei Capigruppo e discutere in Conferenza dei Capigruppo. A noi è pervenuta la convocazione straordinaria di questo Consiglio..., se il collega..., è giusto quando si tratta di un fattore di benessere suo, è giusto potersi allontanare, ma lui ha chiesto la sospensione e chiedo che venga messa ai voti. Anche noi abbiamo problemi perché abbiamo il ministro Lorenzin questo pomeriggio a CT ed ancora siamo qua.”

**Il Consigliere Franco:** “Posso dire una cosa? È normale che noi sospendiamo il Consiglio Comunale per una persona quando c’è, purtroppo..., molte persone oggi pomeriggio non possono esserci. La maggioranza dovrebbe vincere e dare la possibilità a tutti di essere presenti. Se la maggior parte di noi ritiene che si debba andare avanti, si deve andare avanti anche perché avete fatto un manicomio quando la maggioranza non c’era, non c’era il numero legale... e nel momento in cui abbiamo la possibilità di



## COMUNE DI BRONTE

continuare..., e vi ricordo che noi non ci siamo bloccati per nostra volontà, ma perché sono stati inseriti due eventi importanti quali il Consiglio Comunale e la presenza di un Assessore regionale lo stesso giorni. Quindi o si fa una scelta delle date la prossima volta in modo più oculato e cosciente... (voce fuori microfono) queste cose si programmano..., l'Assessore non era qui di passaggio; quindi, o si ragiona responsabilmente sempre oppure, signori, alziamoci tutti quanti e non presentiamoci più. Dobbiamo essere responsabili in primis nei confronti dei cittadini e poi nei confronti nostri e di quello che stiamo andando ad affrontare. Siamo dei Consiglieri comunali..., non stiamo giocando qui dentro."

**Il Sindaco:** "Io non capisco quale sia il problema. Considerato che mi sembra sia usuale che ogni volta arrivati alle 13-30 o le 14 si sospende..., poi francamente non capisco cosa c'entri il Consigliere Franco con la visita del ministro Lorenzin.. (voce fuori microfono)."

**Il Consigliere Franco:** "Sindaco, io ho degli impegni universitari importanti a cui devo dare conto. Ognuno di noi ha i suoi impegni e può anche decidere di andare al mare oggi pomeriggio."

**Il Consigliere Catania:** "Io ribadisco una cosa importante..., venerdì pomeriggio ricevo una telefonata da parte sua, alle 4 del pomeriggio, dove lei mi chiede se io ero disposta a fare Consiglio Comunale oggi. Io ho risposto di No.., che oggi non mi era possibile, io oggi ho avuto problemi al lavoro per essere presente qua ed intendo continuare anche fino a stasera. Le avevo chiesto per cortesia di convocare il Consiglio Comunale per domani mattina e lei alle 9 meno un quarto di venerdì sera ricevo una mail con la convocazione in data odierna per le nove di questa mattina.. alle 21 di venerdì sera."

**Il Sindaco:** "Se lei è disponibile fino a stasera, ci riaggiorniamo nel pomeriggio."

**Il Consigliere Catania:** "Sono disponibile a continuare da ora fino a stasera perché se non fosse venuto l'Assessore avremmo anche già votato."

**Il Consigliere Di Mulo:** "Presidente le chiedo di mettere ai voti la sospensione del Consiglio Comunale."

**Il Presidente dà la parola al Consigliere Petronaci**

**Il Consigliere Petronaci:** "Presidente, io mi rifaccio al Regolamento perché mi pare che per regolamentare l'adunanza dovremmo un po' andare a leggere quello che dice il Regolamento comunale. Vado all'art.52..., non rientro nelle polemiche perché tutti abbiamo i nostri problemi e non ricordo i miei problemi ai Consiglieri e alla cittadinanza perché non interessano. All'art. 52 comma V viene detto...*Viene data lettura dell'art.52 comma V, del Regolamento del Consiglio Comunale.* Il Regolamento è chiaro."

**Il Presidente:** "Il dibattito non è ancora finito, io mi rifaccio all'art. 52, al comma V *del Regolamento del Consiglio Comunale* e sospendo la seduta fino alle 16.30."

**Il Presidente alle ore 13.57 sospende la seduta.**

**Alla ripresa, ore 16,52,** all'appello nominale risultano presenti 18 Consiglieri comunali, assenti 2 (Catania F. e Galati). Presiede il **Vice Presidente del Consiglio, Di Mulo Giuseppe.**

Per l'Amministrazione sono presenti il Sindaco Calanna, il Vice Sindaco Triscari, gli Assessori Biuso e Bortiglio.

**Il vice Presidente:** "La seduta è aperta. Eravamo rimasti che stavano iniziando le dichiarazioni di voto. (voce fuori microfono) nessuna dichiarazione di voto..., benissimo. Ci sono interventi?"

**Il Vice Presidente dà la parola al Consigliere Petronaci**

**Il Consigliere Petronaci:** "Io volevo annunciare che si sta predisponendo un emendamento da inserire al piano delle alienazioni. Quindi se abbiamo il tempo tecnico di completarlo, di sottoscriverlo e lo depositiamo all'ufficio di Presidenza."



## COMUNE DI BRONTE

**Il vice Presidente:** “Vista la richiesta del Consigliere Petronaci, chiedo all’ufficio di Presidenza se possiamo rintracciare l’ing. Caudullo affinché possa mettere il parere sull’emendamento. (voce fuori microfono).”

**Il Vice Presidente dà la parola al Consigliere Luca**

**Il Consigliere Luca:** “Presidente io per quanto riguarda l’alienazione degli immobili devo dire che..., una volta che c’è il tempo possiamo anche disquisire su cosa fare per il prossimo futuro anche perché noi abbiamo degli immobili che praticamente potrebbero essere messi in vendita. Quindi possiamo fare un’analisi su questo e prepararci anche per il prossimo futuro. Abbiamo delle case nel circondario di Bronte, dei terreni..., che si possono vendere, una serie di cose che possiamo rimpinguare se vogliamo fare un discorso serio. Ripeto, probabilmente sarebbe opportuno farlo anche dopo, però iniziamo a parlarne da ora. Quindi, mentre il Consigliere Petronaci completa l’emendamento e quindi poi il parere..., eventualmente l’individuazione di questi siti per cercare in un prossimo futuro di fare un discorso che sia importante economicamente.”

**Il vice Presidente:** “Consigliere Luca, lei quindi sta dicendo di andare avanti con questo che abbiamo ed iniziamo a discutere per il prossimo futuro.”

**Il Consigliere Luca:** “Credo che ci siano anche dei Consiglieri comunali che abbiano un’idea di cosa ci sia..., qualcuno che è più esperto di me, che ha fatto anche l’Assessore..., mi rivolgo a Maria chi ha avuto più esperienza di me, per cercare di trovare nel prossimo futuro un indirizzo per ripianare un po’ le casse comunali. Ci sono dei terreni agricoli che si possono vendere..., il sollevamento di contrada..., che non è stato messo, che noi abbiamo dato in gestione a padre Giuseppe..., quindi vedere di trovare qualche soluzione.”

**Il Presidente dà la parola al Consigliere Di Francesco**

**Il Consigliere Di Francesco:** “Ringrazio il Consigliere Luca..., evidentemente questa pausa pranzo ha fatto bene a tutti, lo ringrazio doppiamente perché mi ha consentito di fare una pausa pranzo a cui non sono abituato, perché sono abituato a lavorare in maniera continua, e per la prima volta dopo 3 anni ho mangiato la pasta e mi sento meglio. Mi fa piacere questa sua apertura per il futuro perché ritengo costruttivo il suo intervento. Infatti, Presidente, a nome del mio gruppo reitero la richiesta di votare questo punto e prendere gli impegni per l’anno futuro di discutere tutte quelle argomentazioni che io ho fatto mettere a verbale da diversi mesi in sede di Commissione lavori pubblici ed urbanistica di cui lei fa parte e di cui spesso mi sono trovato forse da solo..., forse con il conforto del Consigliere Castiglione quando io chiedevo quel famoso elenco dei beni potenzialmente alienabili o valorizzabili..., per fare un discorso di indirizzo politico amministrativo che un Consigliere comunale deve fare. Quindi, io accolgo questa sua proposta, reitero la richiesta di mettere a votazione questo atto e di prendere l’impegno formale, tutti, di modificare il prossimo piano dei beni alienabili del Comune di Bronte.”

**Il vice Presidente:** “Siccome già c’è stata una richiesta da parte di un collega Consigliere, a firma di altri Consiglieri comunali anche..., perché io non sono il podestà come qualcuno ha dimostrato in questi giorni..., è opportuno che venga valutata innanzitutto l’emendamento da parte dei Consiglieri comunali e dopo mettiamo ai voti l’atto... anche perché il Regolamento non ce lo permette nel momento in cui siamo presenti a queste cose.”

**Il Consigliere Di Francesco:** “Come componente della Commissione urbanistica..., adesso l’avv. Petronaci mi sta sottoponendo questo emendamento. Cioè, il dubbio e la mia perplessità, oltre che il mio rammarico, è..., perché lo sta facendo adesso quando ci siamo visti per l’ultima volta questa



## COMUNE DI BRONTE

mattina e nonostante io ho dato la disponibilità ad una convocazione al Presidente della Commissione per rispetto del mio ruolo istituzionale... di fare Commissione alle 8..., fino a stamattina era tutto a posto, non c'era nulla da emendare, nei mesi precedenti non c'era nulla da emendare..., cosa è cambiato in questa pausa pranzo? Quindi, io la ringrazio che lei me lo abbia sottoposto, però non so di cosa stiamo parlando e non ho capito cosa è cambiato rispetto a qualche ora fa.”

**Il vice Presidente:** “Ora daremo lettura dell'emendamento proposto dai Consiglieri comunali..., in attesa del parere.”

**Il vice Presidente dà la parola al Sindaco, avv. Calanna**

**Il Sindaco:** “A chiarimento di qualsiasi equivoco..., non so chi abbia detto al Consigliere Di Francesco che questo piano è imm modificabile..., anzi io nel corso del mio intervento di apertura ho detto al Consigliere Franco... **(voce fuori microfono)** Io non l'ho interrotta... **(voce fuori microfono)**; nel corso del mio intervento, rispondendo al Consigliere Franco, ho detto che questo piano non è immutabile..., come la maggior parte degli atti amministrativi è emendabile e per cui se questo Consiglio Comunale ritiene che debba essere inserito un bene piuttosto che un bene deve essere eliminato, il Consiglio Comunale è libero, padrone e sovrano di farlo in questo momento. Quindi non esiste nessun atto propedeutico al bilancio che sia imm modificabile..., ciascun atto è emendabile. **(voce fuori microfono).**”

**Il vice Presidente dà la parola al Consigliere Messina**

**Il Consigliere Messina:** “Io volevo solo fare un po' il riepilogo di quello che rappresenta questo atto tecnicamente e quello che era stato fatto questa mattina in Commissione. Questo atto è un atto propedeutico al bilancio i cui proventi sono stati inseriti nel bilancio che sarebbe uno dei punti successivi. I beni che noi possiamo alienare, abbiamo chiesto questa mattina ai funzionari, chi era presente, la domanda che ho fatto al ragioniere Benvegna e all'ing. Caudullo, sono quelli per cui l'Ente non ha un interesse specifico, funzionale alla propria attività. Ora..., faccio una sintesi con mie parole perché..., il succo era questo; quindi noi possiamo emendare quelle tre cose che io ho visto ora, e che ho sottoscritto..., chi mi conosce sa che le ho sempre dette..., e per cui non ho motivo di non dovere sottoscrivere queste cose. Sono di importanza vitale per il bilancio? Sono qualcosa di migliorativo che noi stiamo proponendo come Consiglio Comunale, però il bilancio penso che sia stato chiuso con altri numeri e quindi questo sicuramente non toglierà nulla..., potrà solo aggiungere qualcosa di positivo. Il discorso che si faceva..., io sono stato abbastanza critico giorno 13, sulle criticità della zona artigianale, però questo piano delle alienazioni con quel Regolamento di cui io alludevo nelle critiche, se lei si ricorda, Presidente, mi aveva anche detto che aveva capito così bene al punto tale da indurlo a votare contrario..., però questo provvedimento, voglio ricordare a me stesso e agli altri, non viene intaccato da quel Regolamento perché questi beni sono già nella disponibilità del Comune e li stiamo mettendo a base di vendita. Quel Regolamento che è essenziale riguarda altri immobili di cui il Comune è locatore e di cui non riusciamo a prendere soldi, non riusciamo a monetizzare come capitale..., il fatto che sono in affitto e che non sono mai venduti questi capannoni..., non prendiamo nemmeno i soldi dell'IMU..., anzi i soldi dell'affitto sono meno della metà di quanto avremmo preso dell'IMU se gli stessi immobili fossero stati di proprietà. Allora, da qui è nato il problema della modifica del Regolamento..., ma quella modifica del Regolamento su questo piano delle alienazioni non va a intaccare nulla. Quindi, io suggerirei, visto che è un atto prettamente tecnico, lo possiamo emendare con tutto quello che volete, io ho sottoscritto quell'emendamento perché riguarda cose di cui sono convinto; suggerisco ai colleghi, se hanno qualcosa da inserire, da ampliare..., si parla solo di valorizzazione, non credo di vendita perché



## COMUNE DI BRONTE

per la vendita occorre, come diceva l'ingegnere, era una domanda che ho fatto questa mattina "ci sono immobili che possiamo subito vendere?", lui mi ha detto che ci sono degli immobili per i quali ci sono problemi con l'accatastamento e cui sono invendibili. Quindi, è chiaro che queste cose non si possono mettere nel piano delle alienazioni, ma tutto quello che riguarda le valorizzazioni, ho chiesto anche io la disponibilità, da sempre, e devo dare atto che l'Amministrazione questa mattina abbia iniziato con l'apertura della modificabilità. Quindi io suggerisco di essere responsabili di questo atto. Questo atto io non capisco dove possa essere emendato."

**Il vice Presidente:** "Consigliere Messina, infatti una parte del Consiglio Comunale le sue criticità le ha accettate a tal punto che ha votato in modo contrario quell'atto. E voglio ricordargli un'altra cosa..., che in riferimento alla delibera di Giunta n.69 del 14 luglio 2017, si riportava questo testo..

*Viene data lettura del testo. Ne tragga lei le conclusioni."*

**Il Consigliere Messina:** "La modifica che io chiedevo era quella del Regolamento sulla gestione dell'area artigianale in merito alle locazioni. Il Regolamento comprende tante altre cose..., l'emendamento che abbiamo presentato con i colleghi, riguardava il fatto delle locazioni..., ed è vero che io ho presentato quelle criticità; però sto dicendo che quel Regolamento non va ad intaccare, e l'ho detto pure allora, che non va ad intaccare quel Regolamento..., un evento nuovo è successo..., quel Regolamento che io ho criticato, dopo due mesi non è stato fatto, in un giorno avete fatto il primo famoso punto dell'Ordine del Giorno del 13 luglio..., e poi invece per una cosa che bastavano pochi minuti ci sono voluti due mesi e mezzo. Quell'emendamento il 14 luglio è arrivato..., mi è arrivato per PEC, e questa mattina l'ho stampato e ne ho una copia qui..., e se volete lo possiamo anche leggere, però non è pertinente al punto in questione..., perché questi beni sono nella disponibilità immediata del Comune e quindi li possiamo vendere. Quelli di cui noi abbiamo fatto l'emendamento, invece riguarda i beni di cui noi ne siamo in possesso perché li abbiamo locati e prendiamo né..., prendiamo solo il 27% fino al mese scorso degli affitti..., e non riusciamo a farglieli comprare, perché non se li comprano..., perché il diritto di prelazione lo possono esercitare all'infinito e quindi potendo sgravarsi di tutti gli oneri dell'IMU e di tutti gli oneri che gli darebbe la proprietà piena, loro possono, dal loro punto di vista essendo imprenditori, non fare nulla. E noi li avevamo cercato di fare l'emendamento..., l'emendamento è qua. Quindi, qualcosa dal 13, a seguito di quelle lamentele che anche lei ha accolto, mi è sembrato di avere capito che ha recepito queste mie lamentele, qualcosa si è mosso..., l'ufficio mi ha inviato una PEC. Si ricorda che io ad ogni atto dicevo che "da questo momento voglio mandato un report sullo stato delle cose dal responsabile del procedimento e la mail con PEC?". Devo dare atto che è stato fatto il 14 con prot. 14703 del 14 luglio..., però con tutta onestà le dico che l'emendamento che ho fatto io non lo posso usare nel piano delle alienazioni. E ci sono altre parti del Regolamento che si possono utilizzare..., ma con tutta onestà mi sembra corretto parlare di tutto."

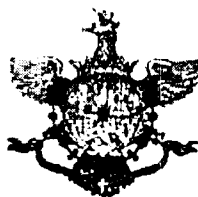
**Il vice Presidente:** "Visto che c'è il Presidente, lascio a lui la lettura dell'emendamento."

**Assume la Presidenza il Presidente Galati (Consiglieri presenti 19).**

**Il Presidente dà la parola al Consigliere Meli.**

**Il Consigliere Meli:** "Io sentendo il Consigliere Messina..., tutto quello che dice, ognuno di noi all'interno di questo Consiglio Comunale si è fatto dei pensieri sugli altri ed io penso che il pensiero comune sull'ing. Messina è quello che è una persona seria e che non dice fesserie. Io non vedo il motivo per cui si dica No a priori quando ha specificato..., cioè ha parlato delle criticità che sono state usate da qualcuno anche in maniera che mi è piaciuta poco, perché sembrava anche una presa in giro..., e mi ha dato fastidio, tipo "visto che lo dici tu, votiamo contro", però se noi troviamo delle difficoltà,





## COMUNE DI BRONTE

mi rivolgo a tutto il Consiglio Comunale, anche lei Consigliere Di Mulo; se noi che siamo l'organo che vota ed indirizza il Comune, non ci piace qualcosa..., vogliamo dire cosa non ci piace ed andiamo a votare questo punto? Io vorrei capire da chi non vuole votare questo punto, visto che il Consigliere Messina ha specificato tutti i punti, io vorrei capire dall'opposizione per quale motivo non vuole votare questo punto. Se c'è qualcosa che non va, parliamo insieme e troviamo un accordo. Io penso che questo sia legittimo, questo significa camminare insieme e fare squadra. È giusto che ci sia una maggioranza ed una opposizione, ma è giusto che le cose importanti si decidano insieme. Io chiedo questo all'opposizione.” (voce fuori microfono)

**Il Presidente dà la parola al Consigliere Di Mulo**

**Il Consigliere Di Mulo:** “Intanto voglio specificare che io non ho mai detto che sono di opposizione, ma abbiamo dichiarato che siamo indipendenti. C'è una fuoriuscita dalla maggioranza, ma non siamo opposizione bensì indipendenti all'interno del Consiglio Comunale. Nessuno mi metta parole in bocca che io non ho detto..., né io e né il mio Capogruppo, Angelica Catania.”

**Il vice Sindaco, Assessore Triscari:** “Infatti il Sindaco ha detto che non era presente l'opposizione. Lei era presente e quindi non era considerato opposizione.”

**Il Consigliere Di Mulo:** “la cosa che voglio ricordare alla collega Meli, ed io apprezzo quando si discute in questo modo e c'è un confronto, però le voglio dire con molta onestà..., rispetto all'intervento che è stato fatto il 13 luglio dal collega Messina, che pretendeva alcune modifiche per la Regolamentazione della zona artigianale, in merito anche alla vendita... (voce fuori microfono) solo alla vendita, automaticamente la criticità subentrava nel piano delle alienazioni. Se oggi vogliamo rigirare la frittata è un altro conto. (voce fuori microfono). Dall'intervento espresso il 13 rispetto a quello di oggi, io vedo qualche modifica..., Consigliere Messina, senza malafede. Questa mattina una parte del Consiglio Comunale ha fatto una proposta dicendo < vediamo di sospendere momentaneamente questi lavori, vediamo di confrontarci in merito a questa vicenda, vediamo quello che possiamo fare...>; mi sembra che un apertura c'è stata, ma forse qualcuno ha memoria corta Consigliere Meli..., e non è riferito a lei, per carità, però ha memoria corta. Allora, io le voglio fare presente, l'atto tecnicamente..., lei pensa che io posso pensare minimamente che ci sono situazioni di illegittimità? Le illegittimità sono su altri campi che poi in seguito le farò notare. In merito all'atto non si discute. Però oggi noi qua ci ritroviamo in una situazione..., vero è quando l'Amministrazione comunale dice che il piano delle alienazioni negli ultimi 3 anni non è stato cambiato, ma è anche vero che la Corte dei Conti ci fa dei rilievi. (voce fuori microfono) Lo sa..., ed allora se è da 3 anni che lo stesso funzionamento, gli stessi metodi..., non riusciamo a vendere, non pensa che sia opportuno sedersi attorno ad un tavolo per discutere se possiamo cambiare questa regia prima di andare incontro a qualche guaio istituzionale anche noi come Consiglio Comunale? (voce fuori microfono). Bene. (voce fuori microfono). Vero è che l'atto è uguale agli anni precedenti, ma certamente non posso, dopo una situazione che si è venuta a creare negli ultimi periodi, che io oggi approvi nuovamente un atto che già so essere legittimo, ma certamente deve essere rimodulato. Anche perché se oggi la strategia di andare a vendere questi capannoni è stata la strategia di pubblicizzarla tramite un sito internet particolare..., e perché No se domani l'operazione di marketing funzionerebbe a fare la pubblicità in altri settori..., anche perché dobbiamo dimostrare ufficialmente a chi richiede gli atti..., dobbiamo dimostrare che noi Consiglio Comunale, ed anche l'Amministrazione comunale, che effettivamente si sta facendo qualcosa di diverso rispetto ai passati anni. Quindi nessuna criticità in merito all'atto, nessuna criticità in merito all'Amministrazione, però il buon senso voleva...; vede Consigliere Meli, le dico una cosa, e gliela

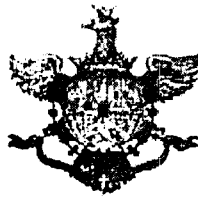


## COMUNE DI BRONTE

dico in modo fraterno, le sembra serio che un Presidente del Consiglio cerca, su 20 Consiglieri, 10 Consiglieri a titolo di cortesia..., e con motivazioni ben precise dicono di rinviare il Consiglio Comunale di un giorno per impegni istituzionali pregressi..., questa è serietà istituzionale? Non penso. Allora, siccome noi siamo disponibili a qualsiasi dialogo, e riconfermo la proposta fatta sia da parte mia che della collega De Luca..., fermiamoci qua, prendiamoci un attimo di pausa, ridiscutiamo questo piano delle alienazioni e vedrete che troverete i portoni aperti. Altrimenti, da parte mia, io mi assumo la responsabilità mia e della collega Catania, che me lo permette, le porte saranno chiuse definitivamente.”

**Il Presidente dà la parola al Sindaco, avv. Calanna.**

**Il Sindaco:** “Devo dire che a fronte di una domanda che più chiara non avrebbe potuto essere, io la risposta non l’ho capita. In un certo momento si afferma di questa presunta illegittimità dell’atto per poi dire da parte dello stesso Consigliere che l’atto invece è regolare. Non mi piace nemmeno questa minaccia... < il dialogo sarà chiuso, il dialogo sarà aperto... >; qui noi parliamo di atti propedeutici al bilancio..., bilancio che questa Amministrazione ha già approvato il 26 maggio 2017..., già da due mesi noi abbiamo il bilancio. Qui c’è un bilancio di cui la città ha bisogno..., dai fornitori alle categorie produttive, a tutti coloro che hanno lavorato per il Comune, alle cooperative che operano nel sociale; motivo per cui..., il bilancio, come gli atti propedeutici, sono degli atti che il Consiglio Comunale discute, che il Consiglio Comunale varia, che il Consiglio Comunale emenda, ma francamente la domanda del Consigliere Meli è più che chiara: “qual è il motivo il quale alcuni Consiglieri comunali non ritengono di votare questo atto?”. Insomma, se qualcosa non si è capita bene, chiamiamo i funzionari; se è opportuno o necessario emendare questi atti, non si capisce perché si debba fare la settimana prossima, considerato che una settimana per tutta la gente che aspetta dei soldi..., e qui in questa sala c’è gente che aspetta dei soldi dal Comune, che aspetta dei soldi a seguito dell’approvazione del Consiglio Comunale, ed è gente che quando chiamiamo è sempre pronta..., allora non si comprende per quale motivo noi si debba fare aspettare la città una settimana o 15 giorni. Io non ho sentito un’osservazione pertinente su questo piano delle alienazioni. Anzi, quella proposta di delibera che qualcuno addirittura cercava di portare a proprio favore, laddove si è scritto nero su bianco che il Consiglio Comunale non ha ritenuto di fare un’osservazione tecnico giuridica su questo piano delle alienazioni, non è sicuramente qualcosa di cui i Consiglieri comunali che non hanno voluto votare devono portare a proprio favore..., anzi è una cosa che va contro chi in maniera ingiustificata ritiene di non votare questo piano delle alienazioni. Invece è un piano delle alienazioni che conteneva delle novità con riferimento alla valorizzazione che questa Giunta ha levato dal piano delle alienazioni perché francamente ancora oggi a me, come sto capendo nel corso di questa seduta consiliare che nemmeno a tanti Consiglieri comunali è chiaro perché alcuni Consiglieri non vogliono votare questo piano delle alienazioni. Allora, perché non si vota un piano delle alienazioni? Perché ha delle refluenze negative sul bilancio..., ma mi pare di capire che non è così; perché c’è qualcosa che non va, perché c’è una illegittimità, perché si fa riferimento alla Corte dei Conti ma senza andare a spiegare che cosa avrebbe detto la Corte dei Conti in riferimento al piano delle alienazioni. Allora, siamo seri. Abbiamo questo piano delle alienazioni, che ripeto non è immutabile..., poi considerato che in quel piano vanno inseriti i beni non strumentali, non necessari per l’esercizio dell’attività dell’Ente..., è chiaro che il Comune ogni anno acquista terreni piuttosto che immobili. Per cui il piano delle alienazioni, necessariamente non può essere un piano totalmente diverso un anno dall’altro. C’è possibilmente qualche bene che va inserito, abbiamo la Caserma dei Carabinieri..., e a tal proposito dico al



## COMUNE DI BRONTE

Consigliere Franco , che mi aveva chiesto in un altro precedente Consiglio Comunale..., non so se ha sentito il discorso dell'arch. Punturo dell'IACP il quale ha fatto proprio riferimento a questo rapporto finalizzato al social housing che dovrebbe nascere proprio nella vecchia caserma dei Carabinieri. Ma ad ogni modo, se il Consiglio Comunale ritiene di dover inserire quel bene, se il Consiglio Comunale ritiene di dovere fare delle valutazioni diverse..., è questa la sede per fare quelle valutazioni. Però dire di sospendere ed approvare quest'atto fra una settimana o dieci giorni..., sapendo che da quest'atto dipende il bilancio di previsione, quindi sapendo che senza bilancio di previsione noi blocchiamo la città..., francamente chi continua ad insistere in questa tesi se ne assumerà tutte le responsabilità.”

### **Il Presidente dà la parola al Consigliere Longhitano**

**Il Consigliere Longhitano:** “Io mi riallaccio alla domanda posta dal Consigliere Meli perché anche a me ad oggi, dopo due giorni di Consiglio Comunale, non mi è ancora chiara il perché della bocciatura ed il perché della chiusura. Perché fra le varie motivazioni che sono state espresse dai Consiglieri di opposizione la volta scorsa..., mi ricordo che si parlò addirittura di un danno erariale che fu smentito perché danno erariale non c'era, si è parlato di modifica del Regolamento della gestione della zona artigianale e mi pare che dalla relazione del dr. Minio sia stato chiaro, come tra l'altro ha anche confermato il Consigliere Messina, che ci si è attivati e che ad oggi non cambierebbe questo piano delle alienazioni; si è parlata di mancata riscossione dei fitti, ma sempre dalla relazione del dr. Minio si evince che in poco più di 1 mese sono stati incassati 60 mila euro..., vero che sono sei su 17, ma è vero che in poco più di 1 mese sono stati incassati 60 mila euro. Quindi, la strada dovrebbe essere quella giusta. Questo piano non va bene perché non ci sono delle novità..., e la maggioranza propone degli emendamenti e non va nemmeno bene. Qualunque proposta non va mai bene. Ancora, io ribadisco, non è chiaro cosa non vada in questo piano delle alienazioni. Io penso di saperlo..., purtroppo mi sono ritrovata a fare 3-4 Conferenza dei Capigruppo in cui era chiaro..., i Consiglieri di opposizione hanno palesato, esistono i verbali, più e più volte di voler rimandare l'approvazione del bilancio. Quindi ad oggi, come lo è stato la volta scorsa, la bocciatura dell'atto è legata solamente ad una volontà di rinviare ancora l'approvazione del bilancio..., ma visto che si parla spesso qui dentro di richiamo alla responsabilità..., il nostro dovere è quello di andare ad esaminare questo bilancio... e non è attraverso questi espedienti tecnici, queste motivazioni che sono inesistenti..., perché ancora nessuno di voi è stato in grado di dare una motivazione valida di fronte a questa chiusura. Motivo per cui questa volta l'appello al buon senso lo faccio io.”

### **Il Presidente dà la parola al Consigliere De Luca**

**Il Consigliere De Luca:** “Io mi appello al nostro buonsenso..., bisogna trovare le soluzioni ai problemi per invece avanti. Quindi mi appello ad ogni singolo Consigliere, vediamo quali sono i punti di scontro e facciamoli dei punti di incontro. Volete la sospensione 5 minuti? I punti di scontro possono diventare punti d'incontro però vorrei capire quali sono i motivi ostativi all'approvazione di questo punto. Siamo una squadra che dobbiamo camminare insieme, non sempre cammina insieme..., ma sui problemi seri, perché significa che bloccheremo il Comune..., non possiamo più riparare le buche, non si possono pagare i fornitori..., non facciamo bene alla città comportandoci in questo modo. Il nostro compito è cercare di fare bene.”

**Il Sindaco:** “Un solo esempio..., canone sostenibile; abbiamo consegnato i lavori, hanno già iniziato a lavorare, quando presenteranno il primo stato di avanzamento, considerato che il soldi sono nel bilancio, se questo Consiglio Comunale si rifiuta ancora di esaminare il bilancio, come dovremo pagarli? Uno per tutti.”



## COMUNE DI BRONTE

### **Il Presidente dà la parola al Consigliere Franco**

**Il Consigliere Franco:** “Premesso che io non ho ancora detto non lo voto o lo voto..., io ho fatto solo domande tecniche per capire come funzionava. L’unica perplessità che potrei avere è il fatto che io non conosco effettivamente quali siano tutti gli immobili ed i terreni di cui è a disposizione il Comune per capire quali potere inserire. Il mio riferimento alla valorizzazione, piuttosto che all’alienazione, deriva dal fatto che abbiamo, credo, diversi immobili e diversi terreni che potrebbero essere valorizzati. Io vorrei semplicemente prendere visione di questo elenco e poter contribuire anch’io ad inserire qualcosa piuttosto che un altra. Siccome mi rendo conto che modificare successivamente una cosa che già è stata approvata in Consiglio Comunale comporta una tempistica molto più lunga rispetto a quando si è in fase di dibattito e rispetto a quando si ha la possibilità direttamente in Consiglio di presentare emendamenti. L’unica cosa che mi fa fare una riflessione è questa. Cioè, avere la possibilità oggi, massimo domani o dopodomani..., senza andare oltre con i termini, di contribuire tutti a fare sì che questo piano rappresenti anche un po’ il pensiero di tutti perché qui ognuno rappresenta una fetta di cittadini e tutto il paese di Bronte.”

**Il Sindaco:** “Se posso, Consigliere Franco, senza averli consultati..., di prendere l’impegno per la mia maggioranza..., prima dell’estate lo rivediamo perché il Piano triennale delle OO.PP e il piano delle alienazioni possono essere sottoposti in qualsiasi momento al Consiglio Comunale. Quindi, poiché questo è un atto propedeutico al bilancio e fermarsi su questo significa fermarsi sul bilancio..., io per la mia maggioranza mi prendo l’impegno che prima dell’estate, se voi volete, di farvi passare l’elenco di tutti i beni che il Comune ha..., non pensi che sono molti rispetto a..., però in effetti qualcuno altro c’è, e di chiedere al Presidente del Consiglio di convocare il Consiglio Comunale anche prima dell’estate. Però andiamo avanti su questo atto perché abbiamo una città che attende un bilancio di cui c’è esigenza.”

### **Il Presidente dà la parola al Consigliere Di Francesco**

**Il Consigliere Di Francesco:** “Io, signor Sindaco, resto un po’ basito; mi fa piacere questa sua apertura..., non capisco perché solamente adesso..., perché questo è un discorso che non stiamo facendo solamente in questa giornata. Tra l’altro le motivazioni del nostro gruppo sul voto contrario sono state esplicitate in una dichiarazione. Ci sono i verbali di Consiglio Comunale..., e parliamo di diversi mesi, forse anche lo scorso anno abbiamo parlato di questo famoso elenco che lei adesso ci promette entro l’estate. Perché fino ad ora non è stato fatto? Perché i nostri appelli sono caduti al vuoto? Abbiamo predicato nel deserto. Tra l’altro mi rammarico anche con i miei colleghi della Commissione urbanistica perché fino a stamattina andava tutto bene...; sembrava, la Commissione consiliare che dovrebbe fare un lavoro propedeutico al Consiglio..., e dovrebbe essere il motore per un atto in Consiglio Comunale perché la Commissione deve proporre gli emendamenti, perché è rappresentata da tutti i gruppi consiliari, quindi gli emendamenti della Commissione sicuramente vengono votati all’unanimità dal Consiglio Comunale, ma fino a stamattina siamo stati un organo di ratifica, nessuno ha sottoposto nulla, nessuno ha voluto fare emendamenti..., sembrava che io parlassi da solo. Quando io predico questo famoso elenco, proprio per l’atto di indirizzo politico amministrativo, così come diceva la collega Franco, che voglio dare il contributo della mia parte politica ad un atto politico, ad un atto di gestione, ad un atto importante di questo Consiglio Comunale..., fin’ora non abbiamo visto nulla. Quindi, non capisco adesso cosa sia successo. Noi siamo disponibili..., se siamo qui, abbiamo fatto anche questa famosa pausa pranzo, siamo qui a discuterne e non a bocciare..., fino a stamattina questa discussione non c’era. Quindi, cosa è cambiato adesso?”



## COMUNE DI BRONTE

Perché questo famoso elenco è stato fino ad adesso nascosto..., ed improvvisamente entro l'estate, non so di quale estate si parli, noi potremo avere questo famoso elenco. Quindi, mi dispiace ma io non accetto offese alla mia intelligenza.”

**Il Sindaco:** “Nessun atto viene nascosto. Ricordo al Consigliere Di Francesco, come a tutti i Consiglieri comunali, che per legge gli atti sono depositati nella segreteria della Presidenza dove ogni Consigliere comunale può ed ha l'obbligo di prenderne visione..., e non mi risulta che ci sia alcuna richiesta agli atti né del Consigliere Di Francesco e né di altri Consiglieri che chiedano qualcosa. In ogni caso lei ha avuto due mesi di tempo per proporre tutti gli emendamenti a questo piano. (voce fuori microfono). Lei deve proporre emendamenti..., il Consiglio Comunale dà soluzioni, quindi se ritenete che questo atto non provochi dei benefici al Comune, scrivetelo ed emendatelo. Questo è quello che va fatto. (voce fuori microfono).”

### **Il Presidente dà la parola al Consigliere Prestianni**

**Il Consigliere Prestianni:** “Caro Sindaco bisogna precisare alcune cose..., con affetto... la politica è una cosa ed i rapporti personali sono altra cosa. Parlo con lei perché a volte la collega Longhitano non riflette nel parlare, perché lei va a dire che in Conferenza dei Capigruppo..., la prima, quando abbiamo discusso, Presidente si ricorda..., noi abbiamo parlato di una data utile in modo che tutti i colleghi potessero avere la possibilità di guardare il bilancio. (voce fuori microfono). (Omissis). Quindi, quando abbiamo avuto la riunione, Presidente, lei ha detto che potevamo fare Consiglio il 18 e tutti eravamo d'accordo..., lei ha detto: ”c'è un collega Consigliere, vi dispiace se lo facciamo giorni 20?”; Noi abbiamo risposto..., e c'è il verbale che lo sottoscrive..., nell'altra riunione io non ci sono stata ma mi hanno riferito quello che è stato detto. Poi per quanto riguarda questo Consiglio Comunale, quando lei chiama tutti e noi diciamo che non si può fare e poi è andato a finire un flop questo Consiglio perché abbiamo avuto una visita istituzionale ed altre visite si prospettavano anche per noi Consiglieri a ct, e noi abbiamo rifiutato...; noi gli avevamo chiesto di non farlo di lunedì perché ognuno di noi non può venire perché Di Mulo e Angelica avevano una visita istituzionale, come ce l'aveva alternativa popolare... e ci ritroviamo qua. Oltretutto avevamo una persona a cui potevamo parlare di sanità e noi abbiamo un problema grave di sanità a Bronte. Siamo tutti qua per fare Consiglio Comunale. Gli emendamenti che ha presentato il collega Petronaci che ben vengano, però noi vogliamo avere la possibilità di potere vedere e presentare e nostri emendamenti. Noi siamo per il bene del paese e sappiamo che molte persone hanno bisogno dei mandati che il Comune deve fare perché hanno fatto dei lavori..., lo sappiamo che i SAL devono essere pagati..., noi li sappiamo queste cose; noi non siamo contro la città ma per il bene della città. Come abbiamo fatto il primo Consiglio sugli articolisti, perché era giusto che venissero pagati..., o chi dice che era più importante il bilancio..., come era importante il bilancio..., erano anche le persone che devono andare a fare la spesa e non si ritrovano lo stipendio a fine mese.”

Entra in aula l'Ing. Caudullo.

### **Il Presidente dà la parola al Consigliere Longhitano**

**Il Consigliere Longhitano:** “Intanto il Consigliere Prestianni che ritiene di essere così matura..., le consiglio di parlare di cose alle quali era presente o che ricorda bene; perché esistono dei verbali di Conferenza dei Capigruppo nel quale è scritto che la Consigliera Longhitano chiede che il Consiglio Comunale venga convocato il più presto possibile..., stessa dichiarazione fatta nella Conferenza dei Capigruppo precedente in cui la sottoscritta chiedeva che il Consiglio Comunale venisse convocato il 28 e voi lo volevate il 3 o 4 luglio. Dopodiché mi smentiscano i presenti se io ho detto < per me il



## COMUNE DI BRONTE

Consiglio Comunale va convocato lunedì..., che era il 3 o 4 luglio...>,e l'ultima Conferenza dei Capigruppo, alla quale tu non eri presente, il tuo delegato continuava a sostenere che non era ancora pronto per discutere il bilancio ed io ho ribattuto che la legge assegna 20 giorni al Consiglio Comunale. I tempi li abbiamo ampiamente superati, era già passato 1 mese e mezzo..., ed in un mese e mezzo il tempo di studiarlo..., lo prevede la legge... (voce fuori microfono)..., altrimenti prendiamo il verbale di Conferenza dei Capigruppo e lo leggiamo così vediamo chi ricorda bene o male.”

### **Il Presidente dà la parola al Consigliere Messina**

**Il Consigliere Messina:** “Questa mattina non si è presentato nessuno emendamento perché ritengo che rispetto alla discussione fatta il 13 da me...(voce fuori microfono) oggi sto scoprendo che qualcuno dice che abbiamo lavorato poco o siamo servili a qualcuno..., ho appena sentito il collega Ernesto che diceva che questa mattina non avremmo fatto il nostro lavoro; questa mattina il sottoscritto, ha convocato alle 8 la Commissione perché è arrivata una PEC giorni 14 di convocazione di Consiglio Comunale..., per cui in ottemperanza a quello per cui sono stato eletto ho fatto lo che dovevo fare. Questa mattina ho chiesto ai funzionari se c'erano altri immobili da potere inserire. L'ing. Caudullo mi ha detto che per quegli immobili di cui io avevo pensato, per cui non ho fatto questo ipotetico emendamento questa mattina, perché non ho avuto mai paura di fare emendamenti o di scrivere alcunché, parlano i nostri verbali che sono pagine intere di atti di indirizzo..., e non mezza riga o il nulla assoluto, e non voglio andare oltre; allora questa mattina ho chiesto alcune cose..., è chiaro l'elenco una volta che ce l'ho io una idea me la faccio di quello che si può fare..., purtroppo questo piano delle alienazioni ci stiamo arenando su una cosa..., io avrei capito che questo dibattito si accendesse nel punto successivo, nel Piano triennale delle OO.PP, lì dobbiamo fare delle proposte, lì abbiamo l'esigenza..., lo ha detto anche l'Assessore stamattina di dargli progetti che lui li porta avanti, fa la programmazione..., è lì che dobbiamo programmare. Quindi, non mi si può dire che io stamattina sono stato servile; io ho servito il mio ruolo istituzionale come meglio so fare..., probabilmente qualcuno lo sa svolgere meglio di me, però tutte le volte che ci sono state delle indicazioni, per li meno nella nostra Commissione, tutti hanno avuto la libertà di parlare e di inserire, quando come stamattina c'è stata la possibilità di fare una cosa in discordanza..., io ad Ernesto..., ho raccolto la sua dichiarazione e l'ho riportata. Avrei potuto raccogliere qualsiasi altra dichiarazione o proposta..., e l'avrei dovuta riportare. Poi ci saremmo trovati il parere negativo dell'ingegnere perché ci diceva < accatastamento non disponibile, per cui non si può procedere...”, non si può procedere nemmeno all'affitto perché anche il contratto di affitto ha bisogno dei requisiti formali. Quindi, se abbiamo tutti noi, ciascuno per le proprie competenze vuole spendersi per la cittadinanza, queste sono le occasioni per poterlo fare..., non il piano delle alienazioni; ripeto che quello di cui stiamo parlando con questo piano delle alienazioni nulla c'entra..., nemmeno con i rilievi della Corte dei Conti..., questo piano delle alienazioni. Qua diciamo quello che possiamo vendere..., poi le procedure, i bandi di come vendere, non compete al Consiglio Comunale..., poi faremo attività di controllo e di indirizzo verso gli atti di giunta qualora venissero fatti in modo tale da non poterli vendere. Semmai mi porrei il problema..., perché non vendiamo, ma è questo atto che non ci fa vendere. Questo atto ci dice che abbiamo queste cose da vendere, poi le procedure di vendita attengono ad un altro livello. (voce fuori microfono). Comunque sono sereno del lavoro fatto in Commissione.”

### **Il Presidente dà la parola al Consigliere Leanza**

**Il Consigliere Leanza:** “Io mi ricollego a quanto detto dal Sindaco da due giorni a questa parte, che il Consiglio Comunale è sovrano, che sono gli atti propedeutici per il bilancio. Quindi noi dobbiamo fare



## COMUNE DI BRONTE

tutte le riflessioni del caso. Per quanto riguarda i tempi sottolineo che il bilancio doveva essere presentato il 31 marzo, ma non perché era una promessa del vice Sindaco che mi ha fatto lo scorso anno e a cui io naturalmente non ho creduto, ma perché il Ministero dell'Interno ce lo chiedeva, e che poi (voce fuori microfono) se dobbiamo parlare dei tempi..., perché poi non mi voglio trovare io la solita intervista di turno, extra Consiglio Comunale, in cui poi vengono dette cose che non vengono dette qua. Allora, diciamo che qua le cose. Quindi, il 31 marzo..., e questo lo diceva il ministero dell'interno e forse avremmo avuto anche due mesi in più per ragionare. Io da Presidente della Commissione bilancio ho il dovere di rammentare a tutti i Consiglieri che il bilancio è legato ad un principio di unità e veridicità; per cui se noi diciamo una cosa che poi non è sostenibile, è chiaro che poi la Corte dei Conti ci può eccepire, come ha fatto per esempio sui residui attivi. È chiaro che questo atto vada assolutamente approfondito, forse vada anche snellito perché non possiamo fare un copia ed incolla da quattro anni..., sono passati 4 anni ed il consuntivo lo possiamo fare. Quanti immobili si sono venduti? Zero. Quindi forse va snellito e va riformulato..., e mi ricollego ad esempio all'emendamento che è stato fatto oggi pomeriggio, dove si sono introdotti anche 3 altri immobili da valorizzare. Allora, se nuovi immobili oggetto di questo elenco bisogna inserire..., è chiaro che questo atto è strettamente legato al Piano triennale delle OO.PP perché molta parte di queste potenziali entrate vanno a coprire il libro dei sogni. Vogliamo renderlo meno sogno questo libro..., e quindi è chiaro che se vogliamo renderlo meno sogno, dobbiamo fare un'attenta valutazione in questa fase qui. Allora se emendamenti ci dovevano essere di altri immobili disponibili dell'Ente, che non sono strumentali alle funzioni e all'esercizio dell'Ente, sarebbe opportuno agganciare questo nuovo eventuale inserimento..., si è parlato ad esempio del macello, si è parlato dello stadio della zona S. Nicola..., ecco dire che queste nuove alienazioni siano agganciate ad un indirizzo programmatico. Ad esempio nel Consiglio Comunale lo scorso anno, e quest'anno, si è parlato di alienare il mattatoio e agganciarlo ad eventuale programmazione per realizzare un canile. Ecco, perché non individuare questi beni ed agganciarli ad una programmazione? Perché dando un indirizzo all'Amministrazione si può chiudere il cerchio di quelli che sono i potenziali venditori e che sia agganciato anche a un investimento..., facendo un beneficio anche all'Amministrazione perché fare un canile comunale ed evitare che si debba gestire il servizio a 380 km è una cosa; come ad esempio zona S. Nicola, ha fatto una proposta oggi il collega Franco, agganciare attività delle cooperative sociali..., l'housing..., legare la vendita dell'ex caserma dei carabinieri al sociale. Quindi, agganciare quelle che sono le alienazioni di beni non strumentali dell'Ente a quella che è una progettualità. In questo modo avremo dimostrato di avere fatto tutti gli sforzi perché questo bilancio sia il più possibile veritiero..., perché se tiriamo il consuntivo degli ultimi 4 anni dimostra che non è veritiero perché non si è venduto nulla..., e c'è anche una nota della regione, e che si violi anche il principio di unitarietà; leggetelo qual è il principio di unitarietà..., un'entrata legata a dei beni è legata ad uno scopo..., che è quella di fare degli investimenti. Quindi, siamo cauti, analizziamolo bene, il sottoscritto è quello che ha insistito lo scorso anno per approvare il bilancio il prima possibile, non mi sono trovato d'accordo con il Sindaco che diceva che c'era un contenzioso con la regione, io dicevo di approvare il bilancio, prevedere con la previsione e poi eventualmente fare un assestamento. Nessuno mi ha sostenuto su questa cosa, tranne il Consigliere Franco, ed in parte anche il Consigliere Meli e Messina. Quindi, non mi venite a fare la morale che noi stiamo bloccando il Comune perché il sottoscritto è quello che lo scorso anno ha fatto una battaglia per approvare il bilancio che eventualmente si poteva assestare. Ce ne siamo fregati lo scorso anno dei fornitori? Quindi io direi, siamo cauti perché ci sono delle questioni che riguardano gli equilibri di bilancio, la veridicità



## COMUNE DI BRONTE

del bilancio, l'unità del bilancio... e quindi noi siamo sovrani in questa cosa. Serenamente facciamo un dibattito..., tutta questa fretta di oggi Presidente ancora ce la deve spiegare..., prendiamo tutto il tempo per fare le cose bene perché è nostro dovere.”

**Il Sindaco:** “Io vorrei solamente dire..., vero è che per legge il bilancio avrebbe dovuto farsi entro il 31 marzo, ma non significa affatto che se si fosse fatto il 31 marzo qualche Consigliere avrebbe avuto tre o quattro mesi di tempo per esaminarlo. Avrebbe avuto sempre 20 giorni. Quindi, se avessimo fatto il bilancio il 31 marzo, il 20 aprile il Consiglio Comunale avrebbe dovuto esaminarlo. Non indugerei più di tanto sulle vicende dello scorso anno. Certo, semplice dire < approviamo il bilancio e quando la regione di dà i soldi andiamo in assestamento...>; piccolo particolare..., a maggio avremmo dovuto mandare a casa 75 persone, avremmo dovuto sospenderle per poi dire loro che li avremmo ripresi quando la regione ci avrebbe dato i soldi. Non ce la siamo sentita, ma se malauguratamente la stessa situazione si ripresentasse altre 5 volte, altre 5 volte noi faremmo in questo modo. C'è qualcosa che sfugge. A parte che mi sembra che sfugga la distinzione tra il piano delle alienazioni e quello delle valorizzazioni..., è lo stesso documento ma i beni inseriti non hanno né la stessa finalità e né il medesimo trattamento. Informo questo Consiglio Comunale, visto che si parlava del vecchio macello, di una cosa che sicuramente saprete nel momento in cui tratteremo il Piano triennale delle OO.PP, che questa Amministrazione ha presentato un progetto per la realizzazione di un nuovo CCR e lo ha presentato proprio nel vecchio macello. Il bando scadeva giorni 12 luglio ed il Comune di Bronte ha partecipato a questo progetto ed ha individuato come luogo quello dell'ex macello. Quindi è difficile che lì si possa ipotizzare qualcosa proprio perché c'è già una finalità ben precisa, ma in ogni caso io non capisco quali possono essere le difficoltà. Io non riesco a capire come mai qualche Consigliere non si rende conto che la città ha bisogno del bilancio. È troppo semplicistico e superficiale dire < come lo facciamo oggi, lo facciamo tra una settimana>, perché non mi pare che vi siano degli impedimenti seri a che oggi si voti e si approvi questo piano delle alienazioni..., ma non perché il piano delle alienazioni ha la pretesa di essere perfetto..., come tutti gli atti è perfettibile, ma siamo qui, non abbiamo premura. Il Consiglio Comunale ritiene che vi siano dei movimenti che vanno fatti all'interno di questo piano delle alienazioni? Siamo qui per questo, non abbiamo premura, andiamo ad oltranza fino a domattina..., ma la città ha l'esigenza che si esamini questo bilancio di previsione. Ha l'esigenza che si esamini il bilancio di previsione non per il Sindaco, perché il Sindaco non va a casa comunque..., se il Consiglio Comunale non vota il bilancio il Consiglio Comunale va a casa. Quindi non è il Sindaco che ha bisogno che si voti il bilancio..., è la città nelle sue diverse articolazioni che ha necessità che si approvi il bilancio. Allora, siccome io non vedo nessun ostacolo di natura tecnica, nessun ostacolo di natura giuridica, nessun ostacolo di natura amministrativa..., tanto è vero che non ho sentito oggi, né ieri, nell'ultimo Consiglio, un intervento nel merito di questo piano delle alienazioni. Allora, abbiamo l'ufficio tecnico..., ing. Caudullo se servono delle informazioni abbiamo tutti gli elenchi, abbiamo tutte le liste, predisporre un emendamento ci vuole 5 minuti se questo Consiglio Comunale ha buon senso. Se questo Consiglio Comunale ha responsabilità voti oggi questo piano delle alienazioni, dal quale dipende l'approvazione di un bilancio di previsione di cui tutta la città ha bisogno.”

**Il Presidente dà la parola al Consigliere Di Mulo**

**Il Consigliere Di Mulo:** “Io mi preoccupo quando il Sindaco si agita. (voce fuori microfono). Guardi che contro la sua città non c'è nessuno perché prima di lei la vogliamo bene questa città, può stare tranquillo, e se dovessi andare a casa la poltrona non me l'ha lasciata mai nessuno e nemmeno ce l'ho in eredità. Non si preoccupi. Mi assumo le responsabilità di fronte alla città se dovrò votare o non votare





## COMUNE DI BRONTE

il bilancio. Tutti questi rimorsi di coscienza fino al 29 dicembre dello scorso anno non ce li ha avuti..., quindi è inutile che lei con la sua dialettica, che tutti conosciamo, abbastanza bella, approfondita, simpatica nei confronti della gente..., ormai non colpisce più. Quindi è opportuno che rientri in un binario del confronto. (voce fuori microfono). La mia dialettica in Brontese, lei può stare tranquillo che mi farà capire dai cittadini Brontesi. E mi fermo qua. Consigliere Messina, la regolamentazione in merito alla vendita dei lotti cammina a pari passo rispetto a quello che è il piano delle alienazioni. Questo è il mio convincimento. Io non sto dicendo che è legge. Invece, voglio dire alla collega Meli che ha aperto un dialogo..., ti voglio ricordare che questo bilancio è stato approvato in giunta il 26 maggio, viene trasmesso all'ufficio di Presidenza il 1 giugno, viene trasmesso ai Consiglieri comunali il 13 giugno, l'ultimo atto propedeutico in riferimento al bilancio viene trasmesso tramite PEC il 27 giugno; caro Presidente..., e desidero che vengo messo a verbale, quali 3 mesi che abbiamo il bilancio..., quali 4 mesi, quali 5 mesi? Questi sono fatti, non sono parole caro signor Sindaco. L'ultimo atto a noi è stato consegnato il 27 giugno. Sapete ufficialmente da quanti giorni i Consiglieri comunali hanno il bilancio? 19 giorni! L'ultimo atto propedeutico, si informi con l'ufficio di Presidenza, glielo dimostro io con la mail, e me ne assumo la responsabilità, l'ultimo atto lo abbiamo ricevuto il 27 giugno ed io me ne assumo la responsabilità. Quindi tutti questi ritardi non ci sono.”

**Il Sindaco:** “Se è dal 1 giugno che c'è il bilancio in segreteria. Il Regolamento dice che lei se lo deve prendere il segreteria..., dopo 10 anni di Consigliere comunale lei non sa nemmeno queste cose?”

**Il Consigliere Di Mulo:** “Dopo 10 anni di Consigliere comunale, a me lo deve comunicare il Presidente del Consiglio che è stato depositato..., visto che lei è stato Consigliere comunale, tranne che è stato Consigliere comunale verso i monti più alti della nostra Sicilia. Mi perdoni, signor Sindaco..., non dica fesserie...”

**Il Sindaco:** “Consigliere comunale che è lei, tanto che conosco tutta la sua storia politica.”

**Il Consigliere Di Mulo:** “Ci conosciamo a vicenda..., a me non fanno paura queste cose. Allora, questa è la verità. La città, gli imprenditori..., se spostiamo di una settimana o dieci giorni..., non cambia nulla... (voce fuori microfono) invece perché non dà risposte concrete di cosa farà il mercato dopo il 31 luglio..., che ancora la gente è confusa.”

**Il Sindaco:** “lei è disinteressato, abbiamo fatto anche degli incontri ma lei è molto assente.”

**Il Consigliere Di Mulo:** “Agli incontri non sono ma stato invitato da parte sua...”

**Il Sindaco:** “non è stato invitato..., non partecipa lei...”

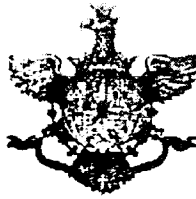
**Il Consigliere Di Mulo:** “assolutamente, non ho mai ricevuto mail..., non le permetto di dire queste bugie, signor Sindaco. Io non ho ricevuto mail in merito al mercato rionale. La gente vuole questo, non chiacchiere...; cari concittadini che ci ascoltate da casa..., non è assolutamente vero, sono fandonie. Noi il bilancio ce lo abbiamo ufficialmente, con l'ultimo atto, dal 27 giugno..., esattamente da 19 giorni. Non casca il mondo se questo piano delle alienazioni si affronta fra una settimana o dieci giorni..., perché io voglio essere a conoscenza di tutti i beni mobili...”

**Il Sindaco:** “C'è l'ing. Caudullo..., diamogli mezz'oretta e l'ing. Caudullo esce tutto l'elenco..., qual è il problema, e fate tutti gli emendamenti che volete.”(voce fuori microfono).

**Il Presidente:** “Consigliere Prestianni richiesta di sospensione? (voce fuori microfono) votiamo la sospensione.”

**Il Presidente** pone in votazione palese per alzata di mano la richiesta di sospensione dei lavori del Consiglio Comunale che viene approvata all'unanimità dai n.19 Consiglieri presenti e votanti

**Il Presidente alle ore 18,00 sospende la seduta consiliare.**



## COMUNE DI BRONTE

Alla ripresa, ore 18,40, il Presidente invita il Segretario Comunale a procedere all'appello nominale. Risultano presenti n. 13 Consiglieri, assenti 7 (Meli, Catania F., Pagano, Franco, Longhitano, Messina e Petronaci).

**Il Presidente:** "Per chi ha presentato degli emendamenti, all'ing. servono delle delucidazioni."

Alle ore 18,45 entra in aula il Consigliere Franco (Consiglieri presenti 14).

**Il Presidente dà la parola all'ing. Caudullo**

**L'ing. Caudullo:** "Allora, intanto abbiamo l'inventario allegato al rendiconto dello scorso anno..., che l'uffici di ragioneria custodisce abbastanza bene. Ho qui l'elenco di tutto. Per quanto riguarda gli emendamenti..., chiedono di emendare il piano inserendo tra le valorizzazioni i seguenti immobili del patrimonio disponibile dell'Ente. Tutta la caserma..."

Alle ore 18,50 entrano in aula i Consiglieri Petronaci, Messina, Meli, Longhitano (Consiglieri presenti 18).

**Il Consigliere Petronaci:** "Il riferimento è quello relativo al piano terra..."

**L'ing. Caudullo:** "Il piano terra dalla via Orto Basiliari..., perché lì anche c'è il collocamento e la biblioteca. Poi, immobile adibito ad ex mattatoio comunale. Nel mattatoio comunale, noi per contratto con il raggruppamento Caroter e le altre due imprese..., c'è il cantiere dell'impresa. Quello lo dobbiamo escludere oppure No? Noi lo abbiamo concesso all'azienda in comodato..., anzi ora devono fare dei lavori perché..., e quindi è la parte anteriore, quella che dà sulla strada. Volevo capire come..., però c'è una parte che non è concessa."

**Il Consigliere Petronaci:** "Eventualmente se è funzionale anche al servizio che svolge la ditta, magari..."

**L'ing. Caudullo:** "Quella era stata messa anche nel capitolato d'appalto..., per cui quella in questa valutazione la devo necessariamente escludere."

**Il Consigliere Petronaci:** "magari limitarla a quella che è di immediato utilizzo."

**L'ing. Caudullo:** "E poi il campo sportivo è quello che era stato già...; mi serve una mezz'oretta di tempo perché devo fare dei calcoli." (voce fuori microfono).

**Il Presidente dà la parola al Consigliere Castiglione C.**

**Il Consigliere Castiglione C.:** "Io credo che per dimostrare che questa non sia una polemica strumentale, ma tesa a migliorare un documento propedeutico a bilancio..., visto che l'ingegnere ha bisogno di mezz'ora..., io direi che questo emendamento è un emendamento su cui ci si può ragionare, ma non è l'unico, sicuramente è condivisibile, ma per quanto riguarda il mio gruppo e da quello che abbiamo capito anche altri gruppi..., io chiederei 48 ore di tempo fare i nostri emendamenti; sospendere la seduta, fare i nostri emendamenti, fare sì che l'ingegnere approvi i nostri emendamenti e poi successivamente discutere sugli emendamenti e il piano delle alienazioni in sé per sé."

**Il Presidente dà la parola al Consigliere Franco.**

**Il Consigliere Franco:** "Mentre c'era la sospensione sono andata con l'ing. Caudullo a prendere l'elenco ed ho dato una prima visione all'elenco stesso. Ci sarebbero milioni di emendamenti da presentare ed io vorrei avere la possibilità di presentarli..., e dare nello stesso tempo la possibilità all'ing. Caudullo di valutare tutti gli emendamenti, non solo quelli della maggioranza, e dargli il tempo di cui necessita per potere valutare favorevolmente o negativamente gli emendamenti che presentiamo tutti. Ci siamo detti di essere aperti al dialogo? Facciamolo. Perché Samantha dici di No? (voce fuori microfono) assolutamente..., però dobbiamo avere la possibilità di vedere quali sono gli immobili.



## COMUNE DI BRONTE

Quindi, se ci date la possibilità, noi vorremmo presentare ognuno di noi... vuole presentare degli emendamenti.”

**Alle ore 19,00 entra in aula il Consigliere Pagano (Consiglieri presenti 19).**

**Il Presidente dà la parola al Consigliere Leanza**

**Il Consigliere Leanza:** “Presidente, anche il nostro gruppo vuole analizzare questi elenchi che finalmente sono arrivati e presentare altri emendamenti. Noi siamo per una sospensione di uno o due giorni. Io mi appello all’apertura che ha fatto il Consigliere Meli..., purtroppo dal Sindaco ho visto che c’è stata chiusura. Serenamente valutiamo questo piano delle alienazioni... è giusto che si facciamo emendamenti che siano funzionali, pertinenti e per arricchimento a beneficio del Comune. Mi appello al fatto che tutto si faccia al massimo in una settimana ed approvarlo anche all’unanimità.”

**Il Presidente dà la parola al Consigliere Meli**

**Il Consigliere Meli:** “Io vi ringrazio per avere accolto questa apertura e penso che le aperture ci debbano essere sempre perché sui problemi seri dobbiamo convergere tutti insieme. Però io giovedì non ci sono, venerdì sono a Palermo e la prossima settimana voi sapete che sarà una settimana di fuoco. Quindi se noi riusciamo a fare tutto entro mercoledì..., perché altrimenti mi dispiace... **(voce fuori microfono)**. Per mercoledì ci riuscite? **(voce fuori microfono)**. Mercoledì pomeriggio vi va bene?” **(voce fuori microfono)**

**Il Presidente alle ore 19,50 sospende la seduta.**

**Alle ore 20,10 il Presidente invita il Segretario Comunale a procedere all’appello nominale dei Consiglieri. Risultano presenti n. 18 Consiglieri, assenti 2 (Catania F. e Di Francesco).**

**Il Presidente dà la parola al Consigliere Meli**

**Il Consigliere Meli:** “la proposta che ha trovato d’accordo tutti, perché io penso che il buon senso deve prevalere sempre in questo Consiglio Comunale, in modo particolare quando si tratta di cose che risolvono un sacco di problemi alla città..., quindi ho visto che anche da parte degli altri gruppi c’è stata questa apertura che io ho proposto affinché si possa fare questo percorso insieme. Io credo che la data di giovedì pomeriggio vada bene a tutti. Gli emendamenti devono essere presentati entro mercoledì che c’è la Benvegna per dare il parere. Se siete d’accordo mettiamo ai voti questa proposta. Questa sera, dopo tante chiacchiere, abbiamo dimostrato una grande maturità e penso che questo debba essere l’inizio di un percorso da fare sempre insieme perché il Consiglio Comunale è un organo importante.”

**Il Presidente dà la parola al Consigliere Messina**

**Il Consigliere Messina:** “Io volevo aggiungere una cosa. Prego tutti i colleghi di..., formulare tutti gli emendamenti che sono necessari, ma per risolvere i problemi dell’Ordine del Giorno di oggi; io non vorrei trovarmi a discutere qui altri 10 giorni per il Piano triennale delle OO.PP ed altri 15-20-30 giorni per il bilancio. Io vi prego di fare tutto quello che..., proprio perché poi il funzionario manca, sarebbe inopportuno e scorretto da parte di tutti noi fare degli emendamenti che vanno ad intaccare il bilancio senza che noi possiamo avere il giusto parere dal funzionario. Quindi è giusto presentarli entro mercoledì in modo che la il funzionario possa dare un parere che sia il più corretto possibile nell’interesse di tutti.”

**Il Presidente dà la parola al Consigliere Di Mulo**

**Il Consigliere Di Mulo:** “Quando c’è il buon senso penso che non ci sono parole. Quindi quello che avevo proposto io della continuazione lo ritiro immediatamente. Attenzione però, a scanso di equivoci, noi giovedì stiamo andando a trattare il piano delle alienazioni e la continuazione del Consiglio



## COMUNE DI BRONTE

Comunale..., anche perché può succedere per quanto riguarda il bilancio che ci vorrebbe qualche parere importante..., è opportuno che ne dobbiamo discutere.”

**Il Sindaco:** “Consigliere Meli, come vede è il cane che si morde la coda perché noi da giovedì non abbiamo la signora Benvegna che andrà in ferie e si troverà anche fuori Sicilia. Questo è, se servirà il parere del ragioniere Benvegna, questo è il motivo per cui si continui oggi questo Consiglio Comunale...”

**Il Consigliere Di Mulo:** “Per quanto riguarda il bilancio se qualcuno ha bisogno di conforto..., può succedere..., ma intanto concludiamo gli atti propedeutici.”

**Il Sindaco:** “Sono atti propedeutici al bilancio perché a questa Amministrazione e alla maggioranza interessa che si vada avanti con il bilancio. Stiamo facendo un patto..., in quest’aula dobbiamo precedere tutte le cose che potrebbero verificarsi...”

**Il Presidente dà la parola al Consigliere De Luca**

**Il Consigliere De Luca:** “Noi siamo d’accordo con la proposta di rinvio a giovedì perché è giusto confrontarsi, soprattutto in una materia così importante. Certamente chi è più libero farà di tutto per fare la programmazione, gli emendamenti..., saremo qui presenti in questi giorni al Comune così insieme al ragioniere e all’ingegnere capo possiamo portare avanti l’idea che abbiamo. Quindi, cerchiamo di concludere mentre è ancora presente la Benvegna. (voce fuori microfono). Quindi noi siamo pronti e cerchiamo di fare tutto entro questi giorni che abbiamo a disposizione.”

**Il Presidente dà la parola al Consigliere Longhitano**

**Il Consigliere Longhitano:** “Seppur apprezzo la proposta di mediazione, che mi sembra ottima, del Consigliere Meli, io personalmente poiché temo che si verifichi la situazione che in qualche modo ha prospettato il Consigliere Messina, io mi asterrò dalla votazione di questo rinvio perché purtroppo ai patti, dopo l’altro giorni, ci credo poco.”

**Il Presidente dà la parola al Consigliere Catania A.**

**Il Consigliere Catania A.:** “Ovviamente per amore di buonsenso, ritiro la proposta del 28 luglio ed anche noi come gruppo dei centristi siamo favorevoli al rinvio del Consiglio Comunale per giovedì pomeriggio e ci auspichiamo di ultimare i lavori in quella data utile.”

**Il Presidente dà la parola al Consigliere Leanza**

**Il Consigliere Leanza:** “anche il mio gruppo si trova d’accordo rispetto alla proposta fatta dal Consigliere Meli..., una proposta che contiene la programmazione dei lavori e che io mi auspico che si chiuda giovedì o al massimo venerdì. So che c’è una proposta, mi rivolgo a lei Presidente, di diversi gruppi alla Benvegna di individuare quelle che sono le risorse libere da vincoli di destinazione ed obbligazione proprio per favorire un emendamento al bilancio. Quindi se questa richiesta, una richiesta fatta dal gruppo 2.0..., solo che ho appreso oggi che c’è una richiesta da altri gruppi; mi sembra che nella sostanza sia la stessa, nel quale si chiede quali sono le risorse libere ed emendabili. Questa proposta congiunta potrebbe facilitare il funzionario per la valutazione affinché si chiudano i lavori giovedì.”

**Il Presidente dà la parola al Consigliere Liuzzo**

**Il Consigliere Liuzzo:** “Io annuncio il voto favorevole alla proposta anche perché pare che le buone intenzioni ci siano non solo sul punto in questione, ma anche sugli altri punti. Spero però che il prossimo Consiglio Comunale, non si ritrasformi in quello che sono stati i Consigli Comunali sulla discussione del bilancio e dei documenti preliminari al bilancio fino a questo momento.”

**Il Presidente dà la parola al Consigliere Luca**



## COMUNE DI BRONTE

**Il Consigliere Luca:** “anche io sono d’accordo..., anche perché credo che meglio un accordo..., pero dico anche che ci vuole un po' di buonsenso perché dobbiamo chiudere questa fase del bilancio..., fermo restando che ognuno ha la libertà di dire ciò che vuole e di suggerire tutto quello che vuole. Cerchiamo di chiudere tutto il discorso mercoledì mattina con gli emendamenti che noi dobbiamo consegnare alla ragioniera in modo tale da avere il parere. Mi auguro che questo buonsenso che sta emergendo e che sta esternalizzandosi con la buone fede di chiudere tutto giovedì... (voce fuori microfono) importante è che ci sia la buona volontà di chiudere questa partita per fare una cortesia alla città..., facciamo il nostro dovere nei confronti dei cittadini che rappresentiamo.”

**Il Presidente dà la parola al Consigliere Franco**

**Il Consigliere Franco:** “Io annuncio il mio voto favorevole alla proposta e penso che il buon senso di tutti ci porti a dire che giovedì dobbiamo continuare a restare qui per chiudere il bilancio..., per chiudere finalmente questa fase per aprirne una nuova. (voce fuori microfono).”

**Il Presidente dà la parola al Consigliere Meli**

**Il Consigliere Meli:** “Sono felice perché per la prima volta abbiamo dichiarato, tranne Samantha, che ti prego di ritirare quell’astensione, anche se per principio, ed essere solidale con gli altri, per una volta siamo tutti d’accordo. Significa che se si vuole, si può camminare insieme. Ovviamente il PD è favorevole alla proposta.”

**Il Presidente:** “Ricordo a tutti di portare gli emendamenti entro mercoledì mattina per dare il tempo alla Benvegna di mettere il parere..., ore 17. Votiamo la proposta presentata dal Consigliere Meli .

**Il Presidente,** pone in votazione il rinvio dell’odierna seduta consiliare, a giorno 20 luglio 2017, ore 17,00, con lo stesso ordine del giorno.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 17 voti Favorevoli

0	Contrari
1	Astenuto (Longhitano)

### DELIBERA

Di rinviare l’odierna seduta consiliare, a giorno 20 luglio 2017, ore 17,00, con lo stesso ordine del giorno.

**Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 20,25.**



## COMUNE DI BRONTE

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE

GALATI RIZZOLANTE ANTONINO



IL SEGRETARIO GENERALE

BARTORILLA GIUSEPPE

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, su conforme attestazione del Messo Comunale,

### CERTIFICA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 03.12.1991 n. 44, è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale On Line per 15 giorni consecutivi dal 02-08-2017 al 17-08-2017 senza opposizioni o reclami.

Bronte li,

**IL CAPO DELLA I AREA**  
AFFARI GENERALI

### ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

### ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 03.12.1991, n. 44, e successive modifiche ed integrazioni, è divenuta esecutiva il 13-08-2017

Perchè decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ( art.12 comma 1 L. R. 44/91 )

Bronte li,

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Dott.